

Bilancio consolidato 2010



Bilancio consolidato 2010



INDICE

| | | |
|------|---|-----------|
| | LETTERA AGLI AZIONISTI | 04 |
| | RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO | 06 |
| 1.1 | Premessa | 06 |
| 1.2 | Risorse umane e sistemi informativi | 06 |
| 1.3 | Qualità, ambiente, sicurezza e salute | 09 |
| 1.4 | Commento ai risultati economici e finanziari | 10 |
| 1.5 | Gestione del rischio | 17 |
| 1.6 | Area di Consolidamento | 19 |
| 1.7 | Altre informazioni | 20 |
| | BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2010 | 23 |
| 1.8 | Stato patrimoniale | 24 |
| 1.9 | Conto economico | 28 |
| 1.10 | Rendiconto finanziario | 30 |
| 1.11 | Nota integrativa | 31 |
| | RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE | 59 |

LETTERA AGLI AZIONISTI

Signori azionisti,

le attività delle società del vostro gruppo nel corso del 2010 hanno ottenuto significativi risultati sia in termini di crescita e sviluppo che di efficienza e di redditività. Per quanto riguarda la capogruppo si è conclusa l'operazione di fusione con le aziende operanti nel settore di distribuzione gas nei territori limitrofi a quelli già gestiti: Sea Gas S.p.A., operante nel comune di Viareggio, e Sermas Gas S.p.A., operante in quello di Massarosa; con questa fusione la società ha acquisito quasi 44.000 punti di riconsegna e più di 330 km di rete gestita. Nel corso del 2010 sono stati finalmente definiti e sono in corso di introduzione le normative del settore gas, tramite l'emanazione dei decreti ministeriali. La nuova normativa comporterà una profonda riorganizzazione del mercato della distribuzione del gas in Italia, con l'individuazione dei bacini sovracomunali per l'affidamento del servizio tramite gara, la definizione dei criteri omogenei a livello nazionale per l'assegnazione delle concessioni e la standardizzazione del contratto tra ente concedente e gestore.

In Toscana gli ambiti individuati sono 11 e corrispondono alle 10 province più la città di Firenze.

In tale scenario, Toscana Energia S.p.A. intende sviluppare la propria presenza nella Regione facendo leva sui suoi punti qualificanti: qualità del servizio, presidio sulla sicurezza, efficienza interna, solidità finanziaria e patrimoniale ed attenzione alle opportunità di sviluppo.

La società Toscana Energia Green S.p.A. che è stata costituita lo scorso esercizio allo scopo di operare nel settore delle energie rinnovabili e del risparmio energetico in questo esercizio ha raggiunto importanti risultati. Ha ottenuto dalla capogruppo una consistente ricapitalizzazione aumentando la sua dotazione di capitale sociale di 6 milioni di euro ed è riuscita a completare la costruzione e l'allacciamento alla rete elettrica del più grande impianto fotovoltaico della Toscana situato a Pisa in località Navicelli. Tale impianto, che ha comportato un investimento di circa 12 milioni di euro, ha una potenza complessiva pari a 3.744 kWp e determinerà una produzione di energia elettrica stimata in oltre 5.000.000 kWh/anno.

Alla data di chiusura di questo esercizio la società capogruppo serve nella distribuzione gas 698.146 misuratori attivi, trasporta 1,163 miliardi di metri cubi di gas all'anno e risulta concessionaria del servizio di distribuzione in 106 Comuni della Toscana.

Inoltre ha effettuato investimenti tecnici per più di 39 milioni di euro per garantire l'estensione del servizio nel territorio e il rimodernamento delle sue strutture, con l'obiettivo di raggiungere più elevati standard di sicurezza ed efficienza degli impianti.



Al fine di rispondere alle richieste di estensione della rete e di costruzione di nuovi allacciamenti sono stati posati circa 39 km di nuova tubazione stradale, sostituiti circa 19 km di tubazione stradale, la maggior parte dei quali riferiti alle tubazioni in ghisa grigia, e 67.688 misuratori. Già nel corso di questo esercizio la società capogruppo ha iniziato ad installare i contatori con strumenti di misura con capacità di telelettura, in linea con le modalità definite dall'Autorità.

Per quanto riguarda l'andamento dei ricavi caratteristici questo è il secondo esercizio con ricavi derivati dal nuovo modello tariffario deliberato dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas per la remunerazione delle attività di distribuzione del gas per il quadriennio 2009-2012.

Lo scorso anno la nostra tariffa era stata determinata "d'ufficio in via provvisoria" stabilendo un supplemento di indagine avente l'obiettivo di raccogliere le informazioni necessarie a pervenire, in via definitiva, entro il 31/07/2010, alla determinazione delle tariffe di riferimento definitive per l'anno 2009; tale indagine si è conclusa positivamente nel periodo previsto con le delibere dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas ARG/gas n. 114/10 e 115/10.

Il risultato economico ottenuto dal Vostro gruppo in questo esercizio è importante. L'utile conseguito è pari a più di 32 milioni di euro e registra un incremento del 57% rispetto a quello dello scorso anno.

I risultati economici, la solidità finanziaria e patrimoniale, l'eccellenza tecnica e l'impegno e la dedizione delle persone che operano per il Vostro gruppo consentiranno di affrontare con successo le nuove sfide che si stanno aprendo nel settore della distribuzione del gas e nello sviluppo delle energie rinnovabili sul nostro territorio.

Pier Borra
Amministratore Delegato

Lorenzo Becattini
Presidente

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO

PREMESSA

Per quanto riguarda le informazioni inerenti il quadro tariffario e normativo, le altre delibere AEEG, l'attività di distribuzione, le comunicazioni e relazioni esterne, gli approvvigionamenti e la logistica, si rimanda a quanto esposto nei paragrafi 1.1, 1.2, 1.3, 1.6, 1.7 della relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio della capogruppo. Per quanto riguarda le informazioni inerenti le attività operative della Toscana Energia Green S.p.A., si rimanda a quanto esposto nei paragrafi 1.1 (Attività di energy management), 1.2 (Attività di nuove energie e servizi) della relazione sulla gestione del suo bilancio.

1.2 RISORSE UMANE E SISTEMI INFORMATIVI

Relazioni industriali

Il 15 gennaio, dopo un confronto con le Organizzazioni Sindacali e la RSU iniziato nel novembre 2009, è stato siglato un accordo su temi occupazionali.

Con tale accordo le Parti concordando che il quadro normativo e di contesto impone il perseguimento di maggior efficienza ed efficacia nei processi oggi in atto, convengono sulla necessità di ottimizzare la posizione competitiva della Società attraverso una nuova organizzazione del lavoro con l'introduzione di nuove modalità operative supportate dall'applicazione di nuove tecnologie, con un miglior impiego delle risorse.

Si è conseguentemente riscontrata un'eccedenza strutturale di personale, aggravata dall'impossibilità di riqualificare e riallocare tale personale a causa dell'età, della scolarità e della professionalità, che rende opportuna l'apertura di una procedura di incentivazione all'esodo, con lo strumento della "mobilità ordinaria". Tale procedimento che si è concluso con la sottoscrizione, il 9 febbraio 2010, dei verbali di avvenuta consultazione sindacale.

In data 27 gennaio 2010 è stato reso noto da parte del Comune di Follonica l'esito della gara, esperita nel mese di settembre 2009, per l'affidamento del servizio di distribuzione gas.

L'esito è risultato sfavorevole per la Società avendo visto l'aggiudicazione a favore di altro gestore. Appena avuta notizia della volontà comunale di indire il bando di gara, Toscana Energia aveva segnalato al Comune, nell'aprile 2009, che nello svolgimento del servizio gas nel territorio del Comune di Follonica erano impiegati 13 dipendenti.

Ciò nonostante, e in controtendenza rispetto agli indirizzi normativi contenuti nel vigente D.Lgs. 164/2000, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di non introdurre nel bando di gara la clausola di salvaguardia del personale attribuito alla gestione.



Di conseguenza, nel settembre 2009 Toscana Energia S.p.A. aveva creato l'Unità "Distretto Follonica" con autonomia gestionale e produttiva che svolgeva attività di progettazione, costruzione, conduzione e manutenzione di impianti di distribuzione, impianti gas ed impianti elettrici relativi al comune stesso comprese le attività di supporto tecnico. Il personale è stato assegnato in base alla rispondenza delle competenze personali rispetto a quelle richieste e alla vicinanza del comune di residenza a quello di Follonica.

Il 1° aprile 2010 è avvenuta la consegna degli impianti alla Aurelia Distribuzione s.r.l., con contestuale abolizione, in seno a Toscana Energia S.p.A., del Distretto di Follonica.

In data 3 settembre 2010 si è giunti alla sigla di un verbale di accordo che ha visto tra i soggetti firmatari, oltre a Toscana Energia S.p.A., Aurelia Distribuzione S.r.l., Coingas S.p.A., Estra S.r.l. e le OO.SS. Regionali, con il quale si è garantito non solo la salvaguardia occupazionale, ma anche la continuità e qualità del servizio di distribuzione del gas, con il passaggio di sette risorse appartenenti all'ex U.O. Distretto di Follonica di Toscana Energia S.p.A. a Aurelia Distribuzione S.r.l. In coerenza con il processo di sviluppo del progetto Work Force Management (WFM) e in relazione a quanto previsto negli accordi siglati nel corso del 2009, Toscana Energia S.p.A. in data 21 settembre 2010 ha illustrato alla RSU aziendale le modalità tecniche e operative conseguenti la sperimentazione del WFM, comprendenti anche una sperimentazione in materia di inizio e termine dell'attività lavorativa dalla residenza del dipendente.

Il data 13 dicembre 2010 Toscana Energia S.p.A., Sermas Gas S.p.A. e Sea Gas S.p.A. hanno siglano con le OO.SS. toscane, a conclusione della procedura di esame congiunto prevista ai sensi dell'art. 2112 del codice civile, l'accordo per il passaggio del personale dipendente delle due società oggetto della fusione per incorporazione in organico di Toscana Energia S.p.A. a partire dal 28 dicembre 2010, data di efficacia della fusione.

Per quanto riguarda la controllata Toscana Energia Green S.p.A. in data 22 marzo è stato siglato l'accordo di confluenza dal CCNL energia e petrolio e CCNL gas acqua per i 10 dipendenti passati a ruolo a seguito del conferimento del ramo d'azienda "Gestione energia clienti settore pubblico" da Toscana Energia Clienti S.p.A.

Formazione

Il Piano di Formazione 2010, elaborato a partire dal piano pluriennale della formazione, ha avuto come obiettivi primari le attività connesse con il Progetto WFM, il completamento della formazione in ambito 81/08 e la formazione sulla normativa derivante dal D. Lgs. 231/2001. Sono state realizzate 4.614 ore di formazione (oltre 1.000 giornate) per un totale di 230 iniziative formative, con una media di quasi 19 ore di formazione per dipendente in forza. L'elevata valutazione dell'efficacia formativa da parte dei fruitori e l'alta frequenza ai corsi testimoniano sia il livello della programmazione delle attività sia la sensibilità dei responsabili di unità alle iniziative di formazione.

La formazione relativa al Progetto WFM, realizzata internamente con la docenza di colleghi preventivamente formati sugli applicativi, nel secondo semestre ha contato 337 partecipazioni, e da sola ha rappresentato il 38% dell'impegno formativo 2010; il Progetto è stato accompagnato anche da un'attività di coinvolgimento e comunicazione interna che si è tradotta negli incontri con le varie unità, la distribuzione di poster e volantini informativi, l'elaborazione e divulgazione di un Foglio Notizie ad hoc.



Costante, nonostante il forte impatto sulla distribuzione del Progetto WFM, l'impegno sulla formazione tecnica (11% delle ore realizzate): tra le iniziative da segnalare in particolare il progetto dedicato al centro segnalazioni e controllo distribuzione e la qualifica interna per operatori e tecnici addetti alla protezione catodica; numerose, inoltre, le ore di affiancamento formativo realizzate internamente per coloro che hanno cambiato profilo o parte della propria attività lavorativa. In ambito D. Lgs 231/2001 sono stati realizzati momenti formativi dedicati ai responsabili cui hanno fatto seguito le informative sullo stesso tema presso tutte le unità. 450 ore circa sono state dedicate a corsi in ambito Qualità e Ambiente.

Sono stati, infine, organizzati alcuni corsi dedicati al personale di staff che lavora su contratto di servizio per Toscana Energia Green S.p.A. e le società Metanine.

Per le attività di formazione finanziata, in data 17 novembre 2010 la capogruppo e RSU hanno siglato verbale di accordo con cui si concorda sulla validità dei piani formativi denominati "Sistemi integrati per la gestione di dati e informazioni" e "Qualificazione e certificazione saldatori di tubazioni in polietilene secondo la Norma UNI 9737"; i relativi piani formativi saranno attuati nel primo semestre del 2011.

Anche nella società controllata Toscana Energia Green S.p.A, è stata dedicata grande attenzione alla formazione realizzando 482 ore oltre 60 giornate per un totale di 17 iniziative formative. Forte è stato l'impegno sulla formazione tecnica (56% delle ore realizzate) e sulla sicurezza.

Organizzazione e occupazione

Nel corso del 2010 è proseguito il supporto alle strutture aziendali, garantendo costantemente equilibrio e coerenza tra strategie, processi, strutture organizzative e risorse.

Nella seconda metà dell'anno 2010 è stato effettuato il roll-out dei sistemi del Progetto "Work Force Management", avente come obiettivi il migliorare l'efficienza dei processi di business adottando soluzioni tecnologiche innovative in grado di semplificare le attività, l'armonizzare dei comportamenti e il miglioramento della gestione dei dati. È stata consegnata la nuova strumentazione informatica e sono state formalizzate le necessarie abilitazioni ai sistemi. Sono stati verificati i documenti inerenti i processi in ambito in coerenza con le novità introdotte da nuovi applicativi. Per migliorare l'efficienza di alcune attività terziarizzate, nel corso dell'anno, è stato esteso anche ad un'impresa pilota l'utilizzo dei nuovi applicativi di WFM.

A seguito della costituzione della nuova Unità Operativa Nord Ovest, sono state pianificate le attività per l'estensione del progetto anche a questi Comuni nel 2011.

In linea con il Progetto WFM, nel mese di gennaio è stata completata anche la fase di sperimentazione del progetto "C.I.T.A con partenza da casa".

Nel corso dell'ultimo trimestre, si è svolto anche un progetto di assessment organizzativo al fine di verificare le coerenze di organizzazione, processi, procedure e strumenti IT ed individuare eventuali aree di miglioramento. Il progetto, realizzato da una società di consulenza, ha visto la partecipazione attiva dell'Unità Organizzazione. L'assetto organizzativo della capogruppo è risultato sostanzialmente ben strutturato e in grado, con limitati interventi mirati, di sostenere ulteriori significative crescite dimensionali.

La fusione per incorporazione di Sea Gas S.p.A. in Toscana Energia S.p.A. ha portato alla



definizione dei nuovi assetti operativi territoriali con le conseguenti attività di pianificazione, monitoraggio, parametrizzazione e migrazione dei sistemi informativi di Sea Gas S.p.A. in quelli operanti in Toscana Energia S.p.A.

In coerenza con il processo di efficientamento della Società sono stati effettuati il riassetto dell'Unità "Processo Tecnico e Codice di Rete" e la riorganizzazione territoriale dell'Unità "Distribuzione" con l'aggregazione dell'Unità Sud Ovest nell'Unità Ovest e la creazione della nuova Unità Operativa Nord Ovest.

Sono state svolte attività anche per la società controllata Toscana Energia Green S.p.A., per la società Sea Gas S.p.A. sino alla data della fusione e le 4 società "Metanine" in conformità ai contratti di servizio sottoscritti da Toscana Energia S.p.A. con dette società.

Nell'ambito dei Piani della Qualità per garantire l'adeguamento delle procedure ai cambiamenti normativi e la realizzazione di un processo continuo di miglioramento, nel 2010, sono state emesse n. 2 Procedure e n. 1 Istruzione, sono state verificate le coerenze organizzative di n. 10 Procedure e n. 7 Istruzioni ed è stata aggiornata, semplificandone ulteriormente il processo, la Norma Transitoria per regolare la sperimentazione della nuova modalità di lavoro ("C.I.T.A. da casa"), che prevede la partenza da casa del personale operativo.

Al 31 dicembre 2010 il gruppo Toscana Energia S.p.A. ha 467 risorse a ruolo e in forza. In particolare si evidenzia che, a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione di Sea Gas S.p.A. e Sermas Gas S.p.A., efficace dal 28 dicembre 2010, sono state inserite 30 risorse a ruolo nella capogruppo.

1.3 QUALITÀ, AMBIENTE, SICUREZZA E SALUTE

Nel 2010, sia per Toscana Energia S.p.A. che per Toscana Energia Green S.p.A., sono stati riemessi i Documenti di Valutazione dei Rischi e sono stati pubblicati opuscoli informativi e documenti relativi alle modalità operative per rischi particolari. Inoltre, è stato riemesso il Documento per la protezione dalle esplosioni (DPE) di Toscana Energia S.p.A. Sono state eseguite in ambedue le Società, e tramite tecnici abilitati, le valutazioni del rischio rumore, vibrazioni, radiazioni ottiche artificiali e microclima di alcune postazioni, ed è stata effettuata la valutazione dello stress lavoro correlato. In Toscana Energia Green S.p.A. è stata condotta anche la valutazione del rischio da movimentazione manuale dei carichi e per le gestanti. La Formazione sulla Sicurezza ha riguardato lo svolgimento del corso di 16 ore per "Preposti" responsabili di Unità e sui documenti specifici della sicurezza emessi per il personale operativo. Sono stati organizzati corsi per addetti di emergenza, sia per il primo soccorso che per l'antincendio.

L'attività di gestione Ambientale si è concentrata in Toscana Energia S.p.A. sugli impatti derivanti dal rumore emesso dagli impianti di riduzione gas con il varo di un progetto specifico. La Formazione in materia ambientale ha riguardato una parte del personale interessata ad approfondire alcuni aspetti legislativi relativi ai principali impatti ambientali, quali i rifiuti e gli scarichi idrici, e il nuovo Sistema di tracciabilità dei rifiuti (SISTRI). Relativamente a Toscana Energia Green S.p.A. è stato dato supporto alla consulenza per l'analisi iniziale degli impatti ambientali e per l'identificazione e corretta gestione dei rifiuti prodotti.

Nel 2010 l'Unità Sicurezza Salute Ambiente è stata coinvolta per quanto di competenza nella redazione del primo Bilancio di Sostenibilità relativo al 2009.



1.4 COMMENTO AI RISULTATI ECONOMICI E FINANZIARI

In virtù delle novità introdotte dal D.lgs. 32/2007 vengono riportati di seguito i principali indici economici e patrimoniali riferiti all'esercizio in corso e il confronto rispetto all'esercizio precedente. Si segnala tuttavia che, a seguito delle descritte operazioni straordinarie (fusione per incorporazione di Sea Gas S.p.A. e Sermas Gas S.p.A.), appare evidente la ridotta capacità segnaletica ottenibile dalla comparazione di tali dati in bilancio, in quanto essi attengono ad attività e rapporti commerciali non omogenei. Tutti i valori sono espressi in migliaia di euro.

Conto economico

L'andamento economico del 2010 è sintetizzato nella tabella che segue:

| | 31/12/10 | 31/12/09 | '10 vs '09 | % |
|--|----------------|----------------|---------------|--------------|
| Ricavi delle vendite | 125.735 | 93.738 | 31.997 | 34,10 |
| Produzione interna | 18.293 | 20.772 | (2.479) | -11,90 |
| Altri ricavi e proventi | 14.876 | 8.206 | 6.670 | 81,30 |
| VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA | 158.904 | 122.716 | 36.188 | 29,50 |
| Costi esterni operativi | 46.049 | 37.639 | 8.410 | 22,30 |
| Valore aggiunto | 112.855 | 85.077 | 27.778 | 32,70 |
| Costi del personale | 26.115 | 25.693 | 422 | 1,60 |
| Oneri diversi di gestione | 15.051 | 8.935 | 6.116 | 68,50 |
| MARGINE OPERATIVO LORDO | 71.689 | 50.449 | 21.240 | 42,10 |
| Ammortamenti e accantonamenti | 22.922 | 20.334 | 2.588 | 12,70 |
| RISULTATO OPERATIVO | 48.767 | 30.116 | 18.651 | 61,90 |
| Risultato dell'area finanziaria (al lordo degli oneri finanziari) | 1.865 | 7.039 | (5.174) | -73,50 |
| EBIT NORMALIZZATO | 50.632 | 37.155 | 13.477 | 36,30 |
| Risultato dell'area straordinaria | 649 | (2.801) | 3.450 | -123,20 |
| EBIT INTEGRALE | 51.281 | 34.353 | 16.928 | 49,30 |
| Oneri finanziari | 1.329 | 2.180 | (851) | -39,00 |
| RISULTATO LORDO | 49.952 | 32.173 | 17.779 | 55,30 |
| Imposte sul reddito | 16.788 | 11.245 | 5.543 | 49,30 |
| RISULTATO NETTO | 33.164 | 20.928 | 12.236 | 58,50 |

tabella 1 - Conto economico riclassificato

Il margine operativo lordo conseguito nel 2010 ammonta a 71.689 mila euro e registra un incremento di 21.240 mila euro rispetto a quello del 2009 (+ 42,1%).

Tale incremento è dovuto a:

- maggiori ricavi della gestione caratteristica per 31.997 mila euro;
- maggiori altri ricavi per 6.670 mila euro;

parzialmente compensati da:

- minore produzione interna per 2.479 mila euro;
- maggiori costi esterni operativi per 8.410 mila euro;
- maggior costo del lavoro per 422 mila euro;
- maggiori oneri diversi di gestione per 6.116 mila euro.

Il risultato operativo ammonta a 48.767 mila euro e registra un incremento di 18.651 mila euro rispetto a quello del 2009 (+61,9%). Tale incremento è dovuto a:

- incremento del margine operativo lordo per 21.240 mila euro;
- incremento degli ammortamenti per 2.588 mila euro.

L'esercizio 2010 chiude con un utile netto di 33.164 mila euro, con un incremento rispetto al 2009 di 12.236 mila euro (+ 58,5%).

Tale incremento è essenzialmente dovuto ai seguenti fattori:

- incremento dell'utile operativo di 18.651 mila euro;
- decremento dei proventi netti dalla gestione delle partecipazioni per 5.174 mila euro;
- decremento degli oneri finanziari per 851 mila euro.

in parte compensati da:

- decremento netto del saldo proventi/oneri straordinari per 3.450 mila euro;
- maggiori imposte sul reddito per 5.543 mila euro.

Si espone qui di seguito il confronto fra i principali indicatori di redditività:

| Indicatore | 2010 | 2009 | '10 vs '09 |
|------------|-------|-------|------------|
| ROE | 9,40% | 6,56% | 43,33% |

tabella 2 - Indicatore ROE

È il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) del gruppo. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio. Il trend evidenzia un aumento dell'indice (+43,33%) dovuto in gran parte al forte aumento del risultato d'esercizio.

| Indicatore | 2010 | 2009 | '10 vs '09 |
|------------|--------|-------|------------|
| ROI | 10,06% | 7,05% | 42,58% |

tabella 3 - Indicatore ROI

È il rapporto tra il reddito operativo e il capitale investito netto. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della



gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale. L'andamento denota un incremento (+67,06%) per lo più riconducibile all'incremento del reddito operativo.

| Indicatore | 2010 | 2009 | '10 vs '09 |
|------------|--------|--------|------------|
| ROS | 38,79% | 32,13% | 20,72% |

tabella 4 - Indicatore ROS

È il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite. Rispetto all'esercizio precedente tale indice presenta un lieve decremento pari al 4,48%.

Ricavi della gestione caratteristica

I ricavi della gestione caratteristica, pari a 125.735 mila euro, registrano un incremento pari a 31.997 mila euro (+34%).

In particolare il ricavo lordo di vettoriamento, riferito alla capogruppo, registra un incremento pari a 18.251 mila euro e risulta così di seguito ripartito nelle sue componenti nette ed in quelle di perequazione:

| migliaia di euro | 2010 | 2009 | '10 vs '09 | % |
|--|----------------|---------------|---------------|-----------|
| Ricavi netti di vettoriamento (VRTeff) | 98.116 | 79.865 | 18.251 | 23 |
| Componenti perequative | 7.653 | 4.205 | 3.448 | 82 |
| Ricavi lordi di vettoriamento | 105.769 | 84.070 | 21.699 | 26 |

tabella 5 - Ricavi lordi di vettoriamento

L'esercizio 2010 è il secondo esercizio che vede l'applicazione della Del. AEEG n. 159/08 che ha definito il nuovo quadro normativo in materia tariffaria per il terzo periodo di regolazione (2009/2012).

Esso prevede l'applicazione alle società di vendita clienti di una tariffa obbligatoria sovraregionale (Toscana/Umbria/Marche). La tariffa obbligatoria, attraverso un articolato sistema di perequazione, viene ricondotta alla tariffa di riferimento propria di ciascuna società di distribuzione, rappresentativa del capitale investito e dei costi di gestione della società medesima. Il vincolo ai ricavi ammessi, che rappresenta l'effettivo ricavo d'esercizio della società per l'attività di distribuzione e misura, viene determinato attraverso il prodotto della tariffa di riferimento (declinata per singola località) per il numero medio dei clienti attivi nell'esercizio (NUAeff).

I ricavi di vettoriamento rappresentati in questo bilancio sono relativi anche le località di Viareggio e Massarosa recepite, dalle società Sea Gas S.p.A. e Sermas Gas S.p.A., cui facevano capo le precedenti gestioni.

I ricavi della capogruppo relativi ai servizi di pubblica illuminazione registrano un decremento pari a 429 mila euro.

I ricavi della gestione caratteristica di Toscana Energia Green S.p.A. registrano, rispetto al 2009, un incremento pari a 6.761 mila euro, grazie al contributo positivo dei due settori

principali e cioè il fotovoltaico e il servizio calore/energia che contribuiscono per 10.954 mila euro, parzialmente compensato dal decremento dei ricavi inerenti la realizzazione e manutenzione reti gas per 3.667 mila euro e da quello nei settori della Pubblica Illuminazione e global service per 526 mila euro.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi, pari a 14.876 mila euro, registrano un incremento pari a 6.670 mila euro.

Tale incremento è dovuto principalmente a:

- maggiori ricavi per i Titoli di Efficienza Energetica (TEE o c.d. certificati bianchi) in misura pari a 1.366 mila euro: la valorizzazione pari a 5.040 mila euro, deriva dal conseguimento degli obiettivi raggiunti per l'adozione di interventi rivolti alla riduzione dei consumi di energia elettrica e di gas naturale;
- conguaglio positivo relativo ad una rettifica della tariffa di vettoriamento dell'esercizio 2009 riconosciuto dall'AEEG con delibera 195/10 per 5.708 mila euro;
- maggiori altri ricavi e proventi per 806 mila euro;
- maggiori ricavi per contributi canalizzazioni e allacci per 641 mila;
- minori ricavi per accertamento documentale ex del. 40/04 per 57 mila euro;
- minori ricavi per 492 mila euro per assenza di ricavi da cessione di diritti commerciali;
- minori ricavi per proventi immobiliari pari a 56 mila euro.

Costi esterni operativi

I costi operativi, complessivamente pari a 46.049 mila euro, registrano un aumento di 8.410 mila euro (+22,3%); essi comprendono le seguenti voci:

- i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per 20.370 mila euro;
- i costi per servizi per 19.393 mila euro;
- i costi per godimento di beni di terzi per 6.797 mila euro;
- i ricavi per variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per 511 mila euro.

Costo lavoro

Il costo lavoro del personale a ruolo ammonta a 26.115 mila euro, registrando un aumento rispetto al 2009 di 422 mila euro.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione pari a 15.050 mila euro registrano un incremento pari a 6.115 mila euro principalmente riconducibile all'incremento delle componenti perequative dei ricavi di vettoriamento afferenti la capogruppo.



Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

Tale voce ammonta a 22.922 mila euro e registra un incremento di 2.588 mila, dovuto a:

- 2.185 mila euro per maggiori ammortamenti riferiti agli investimenti dell'esercizio;
- dei minori ammortamenti per 392 mila euro relativi a cespiti che hanno esaurito il loro ciclo d'ammortamento nel 2009;
- minori accantonamenti al fondo svalutazioni crediti per 482 mila euro;
- maggiori accantonamento al fondo rischi ed oneri per 1.278 mila euro.

Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)

Tale voce ammonta a 536 mila euro e registra un decremento di 4.890 mila euro.

È composta dalle seguenti voci:

- Proventi da partecipazione per 1.776 mila euro;
- Altri proventi finanziari per 89 mila euro;
- Oneri finanziari per 1.329 mila euro.

Risultato dell'area straordinaria

La voce si compone degli oneri e dei proventi straordinari e presenta un saldo positivo pari a 649 mila euro, con un incremento di 3.450 mila euro rispetto al 2009. In particolare tra le sopravvenienze attive si rileva la chiusura di due contenziosi con l'INPS. Si rammenta che il saldo 2009 includeva l'accantonamento al fondo rischi per la cd "moratoria fiscale" pari a 2.847 mila euro.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito di esercizio pari a 16.788 mila euro registrano un incremento di 5.543 mila euro rispetto all'esercizio 2009 dovuto all'incremento del reddito imponibile.

Stato patrimoniale

La situazione patrimoniale al 31/12/2010 è sintetizzata nella seguente tabella:

| Attivo | 31/12/10 | 31/12/09 | '10 vs '09 | Passivo | 31/12/10 | 31/12/09 | '10 vs '09 |
|--------------------------------|----------------|----------------|---------------|----------------------------------|----------------|----------------|---------------|
| ATTIVO FISSO | 556.092 | 511.707 | 44.385 | MEZZI PROPRI | 352.742 | 319.049 | 33.693 |
| Immobilizz.ni immateriali | 7.503 | 8.692 | (1.189) | Capitale sociale | 146.070 | 142.361 | 3.709 |
| Immobilizz.ni materiali | 528.240 | 475.068 | 53.172 | Riserve | 206.672 | 176.688 | 29.984 |
| Immobilizz.ni finanziarie | 20.349 | 27.946 | (7.597) | | | | |
| | | | | PASSIVITA' CONSOLIDATE | 18.517 | 9.840 | 8.677 |
| ATTIVO CIRCOLANTE (AC) | 94.016 | 81.223 | 12.793 | | | | |
| Magazzino | 2.057 | 1.411 | 646 | | | | |
| Liquidità differite | 89.311 | 75.331 | 13.980 | PASSIVITA' CORRENTI | 278.849 | 264.040 | 14.809 |
| Liquidità immediate | 2.648 | 4.481 | (1.833) | | | | |
| CAPITALE INVESTITO (CI) | 650.108 | 592.929 | 57.179 | CAPITALE DI FINANZIAMENTO | 650.108 | 592.929 | 57.179 |

tabella 6 - Stato patrimoniale

Capitale investito

Il capitale investito al 31 dicembre 2010 è pari a 650.108 mila euro, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 57.179 mila euro. L'incremento del capitale investito deriva sostanzialmente dall'aumento del capitale immobilizzato per 44.385 mila e dall'incremento dell'attivo circolante per 12.793 mila euro. Il capitale immobilizzato, pari a 556.092 mila euro, aumenta di 44.385 mila euro per effetto delle variazioni determinate:

- dagli investimenti in immobilizzazioni materiali pari a 48.888 mila euro compensati dagli ammortamenti per 17.031 mila euro e dalla radiazioni/cessioni di beni per 5.244 mila euro (di cui 4.702 mila euro relativo alla cessione della rete di Follonica). Tra gli investimenti in immobilizzazioni materiali è opportuno evidenziare, per 10.286 mila euro, la realizzazione dell'impianto fotovoltaico sito in Pisa località Navicelli da parte della controllata Toscana Energia Green S.p.A.;
- dall'incremento del capitale immobilizzato pari a 26.558 dovuto ai cespiti acquisiti con la fusione di Sea Gas S.p.A. e Sermas Gas S.p.A.;
- dal saldo negativo fra decrementi ed incrementi del valore delle partecipazioni in società controllate e collegate per 7.566 mila euro.

L'attivo circolante, pari a 94.016 mila euro, aumenta di 12.793 mila euro per effetto delle variazioni determinate dall'incremento:

- delle liquidità differite per 13.980 mila euro;
- del magazzino per 646 mila euro;

e del decremento delle liquidità immediate per 1.833 mila euro.

Mezzi propri/patrimonio netto

Il patrimonio netto registra un incremento di 33.693 mila euro rispetto quello risultante al 31 dicembre 2010, determinato dagli incrementi derivanti:

- dall'aumento del risultato d'esercizio di gruppo pari a 12.236 mila euro;
- dall'aumento del capitale sociale della capogruppo di 3.709 mila euro;
- dall'aumento della riserva legale pari a 1.062 mila euro;
- dall'aumento delle altre riserve, avanzi di fusione e concambio pari a 16.951 mila euro;
- dalla diminuzione degli utili indivisi di gruppo pari a 265 mila euro.

Indebitamento/disponibilità finanziarie nette

Relativamente all'indebitamento finanziario netto viene riportata la seguente tabella:

| | 31/12/10 | 31/12/09 | '10 vs '09 |
|--|------------------|------------------|-----------------|
| Indebitamento finanziario netto a lungo termine | (50.471) | (50.565) | 94 |
| debiti finanziari | (50.471) | (50.565) | 94 |
| Indebitamento finanziario netto a breve termine | (81.643) | (57.304) | (24.339) |
| debiti finanziari | (84.292) | (61.785) | (22.507) |
| disponibilità liquide | 2.649 | 4.481 | (1.832) |
| INDEBITAMENTO (DISPONIBILITÀ) FINANZIARIO NETTO | (132.114) | (107.869) | (24.245) |

tabella 7 - Indebitamento/(disponibilità) finanz. netto



L'indebitamento finanziario netto, pari a 132.114 mila euro, aumenta di 24.245 mila euro in seguito a:

- la variazione determinata dal free cash flow per 18.617 (dato dalla differenza tra il "flusso da attività d'esercizio" pari a 46.160 mila euro e il "flusso dell'attività d'investimento" pari a 64.777 mila euro);
- la variazione determinata dal flusso di cassa del capitale proprio per 6.067 mila euro.

Il Leverage, espresso come rapporto fra l'indebitamento finanziario netto ed il patrimonio netto, risulta pari al 37,5% nel 2010 rispetto al 33,9% del 2009.

Rendiconto finanziario

| | 31/12/10 | 31/12/09 | '10 vs '09 | % |
|--|-----------------|-----------------|----------------|------------------|
| A INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE | -107.869 | -108.240 | 371 | -0,34 |
| Utile netto d'esercizio | 33.164 | 20.929 | 12.235 | |
| Ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio | 20.987 | 19.643 | 1.344 | |
| Svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie | | 567 | -567 | |
| Accantonamento al T.F.R. | 1.420 | 1.361 | 59 | |
| Accantonamento al fondo rischi e oneri | 1.968 | | 1.968 | |
| Utile (perdita) dell'attività di esercizio prima delle variazioni del cap.circolante | 57.539 | 42.500 | 15.039 | 35,39 |
| Variazione del capitale circolante | -11.378 | -3.385 | -7.993 | 236,13 |
| B FLUSSO FINANZIARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI ES. | 46.161 | 39.115 | 7.046 | 18,01 |
| Vendite/(acquisti) cespiti patrimoniali | -72.375 | -42.177 | -30.198 | |
| Vendite/(acquisti) partecipazioni | 7.565 | 15.167 | -7.602 | |
| Decremento/(incremento) altre attività finanziarie | 32 | -42 | 74 | |
| C FLUSSO FINANZIARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO | -64.778 | -27.052 | -37.726 | 139,46 |
| Aumenti (diminuzioni) di capitale | 3.709 | -543 | 4.252 | |
| Aumenti (diminuzioni) di riserve | -3.180 | -11.398 | 8.218 | |
| Aumento (diminuzione) TFR | -1.700 | -2.233 | 533 | |
| Aumento (diminuzione) fondo rischi e oneri | -4.457 | 2.480 | -6.937 | |
| D FLUSSO FINANZIARIO DA (PER) VOCI DI PATRIMONIO NETTO | -5.628 | -11.694 | 6.066 | -51,87 |
| E FLUSSO FINANZIARIO DEL PERIODO (B + D + C) | -24.245 | 369 | -24.614 | -6.670,46 |
| F INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE (A + E) | -132.114 | -107.871 | -24.243 | 22,47 |
| <i>di cui</i> | | | | |
| Disponibilità liquide | 2.648 | 4.481 | | |
| Crediti finanziari verso altri | 1.913 | 4.640 | | |
| Mutui passivi | -50.470 | -50.565 | | |
| Debiti verso banche | -86.205 | -66.427 | | |

tabella 8 - Rendiconto finanziario

1.5 GESTIONE DEL RISCHIO

Premessa

I principali rischi identificati e gestiti dal gruppo sono i seguenti:

- il rischio di mercato derivante dalle variazioni dei tassi di interesse;
- il rischio credito derivante dall'esposizione della Società a potenziali perdite conseguenti al mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti;
- il rischio liquidità derivante dal rischio che le risorse finanziarie possano non essere disponibili o essere disponibili solo a costo elevato;
- il rischio operation derivante dalla possibilità che si verifichino incidenti, malfunzionamenti, guasti con danni alle persone e all'ambiente, con effetti sui risultati economico-patrimoniali.

Rischio mercato

I flussi finanziari del gruppo sono esposti alle oscillazioni dei tassi di interesse. Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sui flussi di cassa, sul valore di mercato delle attività e passività finanziarie dell'impresa e sul livello degli oneri finanziari netti. Parte dei finanziamenti ottenuti dal gruppo prevede tassi di interesse indicizzati su tassi di riferimento, in particolare l'Euribor (EURO InterBank Offered Rate). Pertanto, variazioni significative nei tassi di interesse potrebbero incidere sul costo dei finanziamenti a tasso variabile, che al 31 dicembre 2010 sono pari a 116 milioni di euro, corrispondenti al 99,7% dell'indebitamento totale. Al 31 dicembre 2009 i finanziamenti a tasso variabile erano pari a 113 milioni di euro, corrispondenti al 99,1% dell'indebitamento totale.

Il gruppo non detiene contratti derivati destinati alla negoziazione, né detiene contratti derivati con finalità speculative. Come evidenziato nel paragrafo "Rischio liquidità", il gruppo si finanzia interamente tramite accesso al mercato bancario.

Rischio credito

Il gruppo presta i propri servizi di distribuzione a 42 società di vendita, la più importante delle quali è Toscana Energia Clienti S.p.A..

Il mancato o ritardato pagamento dei corrispettivi dovuti per il trasporto del gas da uno o più di tali operatori potrebbe incidere negativamente sui risultati economici e sull'equilibrio finanziario di del gruppo.

Nel 2010 non si sono verificati casi significativi di inadempimento da parte delle controparti. Le regole per l'accesso degli utenti al servizio di distribuzione del gas sono disciplinate dal Codice di Rete, che in conformità a quanto stabilito dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas prevede le norme che regolano i diritti e gli obblighi dei soggetti coinvolti nel processo di erogazione del servizio di distribuzione, nonché le clausole contrattuali che riducono i rischi di inadempienza da parte delle società di vendita.



Al 31 dicembre 2010 l'80% circa dei ricavi della capogruppo è riferito a Toscana Energia Clienti S.p.A., mentre non si evidenziano concentrazioni significative di rischio di credito verso altre società.

Rischio liquidità

Ad oggi il gruppo si finanzia interamente tramite prestiti del mercato bancario. Pur in presenza di forti tensioni sul mercato del credito a livello internazionale, la Società ritiene di disporre di linee di credito, di flussi derivanti dalla gestione d'impresa ed in generale di una struttura finanziaria e patrimoniale in grado di assicurare l'accesso, a normali condizioni di mercato, a un ampio spettro di forme di finanziamento, attraverso il mercato dei capitali e le istituzioni creditizie.

Rischio operation

Rischi derivanti da eventuali malfunzionamenti della rete di gasdotti e degli impianti di pubblica illuminazione.

La gestione del sistema di distribuzione della capogruppo, per la sua complessità, ampiezza ed articolazione, implica potenziali rischi di malfunzionamento e di imprevista interruzione di servizio, non dipendenti dalla volontà della Società, in quanto imputabili a incidenti, guasti, malfunzionamenti di apparecchiature o sistemi di controllo, minor resa di impianti ovvero ad eventi straordinari, quali esplosioni, incendi, terremoti, frane o altri simili eventi di forza maggiore. Tali eventi potrebbero inoltre causare danni rilevanti a persone, cose o all'ambiente. Le eventuali interruzioni di servizio e gli obblighi di risarcimento causati da tali eventi potrebbero determinare riduzioni dei ricavi e/o incrementi dei costi. Benché la capogruppo abbia stipulato specifici contratti di assicurazione a copertura di alcuni tra tali rischi, le relative coperture assicurative potrebbero infatti risultare insufficienti a far fronte a tutte le perdite subite, agli obblighi di risarcimento e agli incrementi di spesa.

Rischi ambientali

L'attività della capogruppo è soggetta alla normativa italiana e dell'Unione Europea in materia di tutela dell'ambiente.

La capogruppo svolge la propria attività nel rispetto delle leggi e dei regolamenti in materia di ambiente e sicurezza. Ciò considerato, non può tuttavia essere escluso con certezza che la Società possa incorrere in costi o responsabilità anche di dimensioni rilevanti. Sono infatti difficilmente prevedibili le ripercussioni economico-finanziarie di eventuali danni ambientali, anche in considerazione dei possibili effetti di nuove disposizioni legislative e regolamentari per la tutela dell'ambiente, dell'impatto di eventuali innovazioni tecnologiche per il risanamento ambientale, della possibilità dell'insorgere di controversie e della difficoltà di determinare le eventuali conseguenze, anche in relazione alla responsabilità di altri soggetti. La capogruppo è impegnata in attività di bonifica e smaltimento rifiuti (per smantellamento di strutture impiantistiche obsolete) ed eliminazione di materiali contenenti amianto.

Il D.Lgs n. 164 del 23/5/00, relativo alla liberalizzazione del mercato del gas, all'art. 16.4 prevede che le aziende distributrici di gas naturale perseguano obiettivi di risparmio energetico negli utilizzi finali e nello sviluppo delle fonti rinnovabili; a fronte dei risultati conseguiti, ai distributori sono assegnati i cosiddetti Titoli di Efficienza Energetica (istituiti con i DD.MM. 20 luglio 2004), il cui annullamento origina un rimborso da parte della Cassa Conguaglio del Settore elettrico sulla base di fondi costituiti attraverso la componente RE (Risparmio Energetico) delle tariffe di distribuzione.

Allo scopo di regolamentare concretamente le azioni conseguenti il Ministero delle Attività Produttive (ora Ministero dello Sviluppo Economico), di concerto con il Ministero dell'Ambiente, ha emanato il D.M. 20/7/2004, con il quale furono definiti in dettaglio gli obiettivi nazionali per il periodo 2005-2009, le modalità di attuazione degli interventi e i criteri di valutazione dei risultati raggiunti. Il Decreto Ministeriale 21 dicembre 2007 ha stabilito gli obiettivi nazionali di incremento dell'efficienza energetica a carico dei distributori di gas per gli anni 2010 e 2011.

L'obiettivo di risparmio energetico fissato per la capogruppo risulta pari a 67.480 tep (tonnellate equivalenti di petrolio) nel 2010 e a 77.249 TEP nel 2011; la capogruppo fa fronte a tali impegni sia con progetti specifici di risparmio energetico, sia con contratti bilaterali, sia infine attraverso acquisti nell'apposito mercato regolamentato di Titoli di Efficienza Energetica.

1.6 AREA DI CONSOLIDAMENTO

Qui di seguito vengono evidenziate le partecipazioni detenute dalle società di gruppo:

| | | |
|---|--|--------|
|  | TOSCANA ENERGIA GREEN Servizi energetici e fonti rinnovabili | 100% |
|  | AGESTEL Servizi di telecomunicazione | 100% |
|  | GESAM Distribuzione gas naturale | 40% |
|  | VALDARNO Gestioni immobiliari | 30,04% |
|  | TI FORMA Consulenza e formazione | 6,95% |

tabella 9 - Area di consolidamento



Il Gruppo Toscana Energia consolida integralmente nel presente bilancio le seguenti società:

- Toscana Energia Green S.p.A. detenuta al 100%;
- Agestel S.p.A. detenuta al 100%.

La società collegata Gesam S.p.A. è stata valutata con il metodo del patrimonio netto.

Ai fini del consolidamento, sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2010 delle società consolidate predisposti dai rispettivi Consigli d'Amministrazione per l'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 presenta un utile netto consolidato di 33.164 migliaia di euro.

Si segnala che il risultato finale differisce dalla somma algebrica dei risultati delle società inserite nell'area di consolidamento per effetto dell'applicazione dei principi contabili che presiedono alla redazione del bilancio consolidato in tema di valutazione delle partecipazioni nelle società collegate.

Per i dettagli delle voci componenti lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico del Consolidato di Gruppo, si rimanda agli appositi prospetti di Bilancio contenuti nella Nota Integrativa.

1.7 ALTRE INFORMAZIONI

Rapporti con le parti correlate

Tutte le operazioni fanno parte della gestione ordinaria del gruppo, sono regolate dalle condizioni di mercato, sono state compiute nell'interesse del gruppo e riguardano essenzialmente lo scambio di prestazioni di servizi i cui valori sono riportati di seguito.

Crediti/Debiti verso imprese del gruppo

| Crediti e debiti verso imprese controllate | | |
|--|----------------|----------------|
| Società | Crediti | Debiti |
| v/Toscogen S.p.A. | 28.274 | |
| v/Toscana Energia Green S.p.A. | 468.245 | 886.190 |
| v/Agestel S.p.A. | 300.583 | 4.125 |
| Totale | 797.102 | 890.315 |

tabella 10 - Crediti e debiti verso imprese controllate

| Crediti e debiti verso imprese collegate | | |
|--|---------|----------------|
| Società | Crediti | Debiti |
| Valdarno S.r.l. | | 211.896 |
| A.E.P. | | |
| Gesam S.p.A. | | |
| Totale | | 211.896 |

tabella 11 - Crediti e debiti verso imprese collegate

Costi e Ricavi verso imprese del gruppo

| Costi e Ricavi verso imprese controllate | | | |
|--|------------------|---------------------------|----------------|
| Società | Costi | Capitalizzazione di costi | Debiti |
| v/Toscana Energia Green S.p.A. | 1.184.022 | 74.195 | 849.506 |
| v/Agestel S.p.A | 13.188 | | 5.450 |
| Totale | 1.197.210 | 74.195 | 854.956 |

tabella 12 - Costi e Ricavi verso imprese controllate

| Costi e Ricavi verso imprese collegate | | |
|--|------------------|----------------|
| Società | Crediti | Debiti |
| Valdarno S.r.l. | 1.174.219 | |
| Gesam S.p.A. | | 18.000 |
| Gesam S.p.A. (dividendo) | | 738.851 |
| Totale | 1.174.219 | 756.851 |

tabella 13 - Costi e Ricavi verso imprese collegate

Il gruppo ha usufruito di prestazioni di servizi principalmente con Toscana Energia Green S.p.A. di cui detiene il controllo totalitario e a cui ha affidato nel 2010 il coordinamento dei contratti di manutenzione di alcuni impianti di illuminazione pubblica e altre prestazioni di servizio relative, in particolar modo, all'attività di sostituzione programmata dei misuratori e alla quale, contestualmente, fornisce servizi di staff.

Il gruppo detiene, inoltre, il 100% del capitale di Agestel S.p.A. che opera nella posa e gestione della fibra ottica per telecomunicazioni e il 56,67% della Toscogen S.p.A. che attualmente è in liquidazione.

Costi per ricerca e sviluppo

Nell'anno 2010 il gruppo non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Azioni proprie e di società controllanti

La capogruppo non detiene né è stata autorizzata dalla rispettiva assemblea ad acquistare azioni proprie.

Dichiarazione ai sensi del D. Lgs. 196 del 30 giugno 2003

Ai sensi del nuovo Testo Unico sulla Privacy, il gruppo sta procedendo al riesame degli standard di sicurezza dei dati personali, ivi incluso l'aggiornamento del Documento Programmatico di Sicurezza.



Sedi secondarie

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428, comma 4 del codice civile si attesta che la Toscana Energia S.p.A. non detiene sedi secondarie.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso del 2010 è avvenuta in capo alla controllante la sigla del nuovo CCNL. Il 3 marzo 2011 il Consiglio dei Ministri ha emanato un Decreto, successivamente ratificato dal Presidente della Repubblica, che ha modificato quanto previsto dal Terzo Conto Energia (in vigore dal 1/1/11), riconoscendo gli incentivi previsti solo agli impianti che entreranno in funzione entro il 31 maggio 2011. Questo ha significato per la società una sospensione della programmazione delle attività allo studio nel settore in attesa di nuovi provvedimenti legislativi.

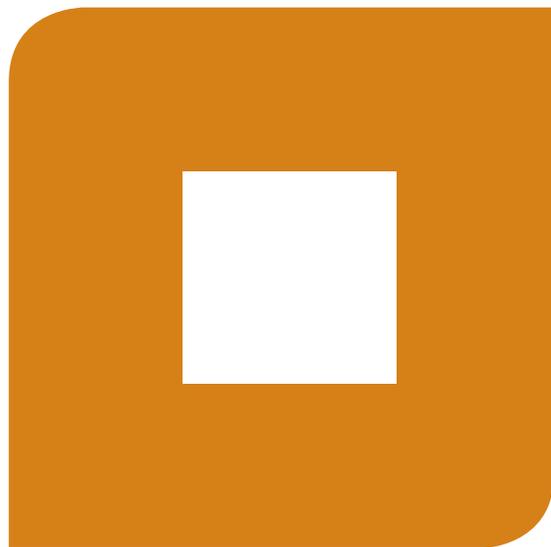
In data 2 febbraio 2011 la commissione di gara ha aggiudicato provvisoriamente a Toscana Energia Green S.p.A. il Servizio Energia e Tecnologico per gli impianti del Comune di Pistoia per un periodo di 5 anni.

In data 21 febbraio 2011, per i dipendenti della Toscana Energia Green S.p.A. ai quali ancora veniva applicato il CCNL dell'Industria Metalmeccanica e della Installazione di Impianti, è stata sottoscritta l'ipotesi di accordo per la confluenza nel CCNL Gas Acqua, atto successivamente ratificato dalle parti sindacali e con efficacia a decorrere dal 01/04/2011.

Evoluzione prevedibile della gestione

In base all'andamento dei primi mesi del 2011, si ipotizza di realizzare investimenti tecnici per 48,2 milioni di euro riguardanti in prevalenza gli investimenti relativi alla sostituzione della ghisa grigia, degli obblighi derivanti dalla delibera 155/08 in materia di adeguamento dei gruppi di misura (misuratori tele lettura) nonché degli impegni assunti nei confronti degli enti concedenti e delle richieste provenienti dalla clientela.

Per quanto riguarda le attività della Toscana Energia Green S.p.A. si prevede un rafforzamento delle attività relative al servizio energia e calore. La società, inoltre, è in attesa delle nuove norme legislative che regoleranno gli aiuti statali per sviluppare ulteriormente le attività nel settore delle energie rinnovabili.



**BILANCIO CONSOLIDATO
ESERCIZIO 2010**



1.8 STATO PATRIMONIALE

| ATTIVO | | 31/12/2010 | 31/12/2009 |
|-----------|--|--------------------|--------------------|
| A) | CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI | | |
| B) | IMMOBILIZZAZIONI | | |
| I) | Immobilizzazioni immateriali | | |
| BI 1) | costi di impianto e di ampliamento | 428.419 | 384.963 |
| BI 2) | costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità | | |
| BI 3) | diritti di brevetto ind.le e di utiliz. delle opere dell'ingegno | 46.297 | 1.056.238 |
| BI 4) | concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 2.074.340 | 2.183.140 |
| BI 5) | avviamento | 2.819.676 | 3.685.950 |
| BI 6) | immobilizzazioni in corso e acconti | | |
| BI 7) | altre | 2.133.856 | 1.381.923 |
| | Totale | 7.502.588 | 8.692.214 |
| II) | Immobilizzazioni materiali | | |
| BII 1) | terreni e fabbricati | 9.182.223 | 7.275.803 |
| BII 2) | impianti e macchinari | 483.371.297 | 437.698.673 |
| BII 3) | attrezzature ind.li e comm.li | 28.921.063 | 23.794.443 |
| BII 4) | altri beni | 2.274.092 | 1.484.601 |
| BII 5) | immobilizzazioni in corso e acconti | 4.491.023 | 4.814.536 |
| | Totale | 528.239.698 | 475.068.056 |
| III) | Immobilizzazioni finanziarie | | |
| BIII 1) | Partecipazioni in: | 20.309.914 | 27.875.456 |
| BIII 1a) | - imprese controllate; | | |
| BIII 1b) | - imprese collegate; | 20.269.862 | 27.835.456 |
| BIII 1c) | - imprese controllanti; | | |
| BIII 1d) | - altre imprese; | 40.052 | 40.000 |
| BIII 2) | Crediti: | 38.880 | 70.804 |
| BIII 2a) | verso imprese controllate; | | |
| BIII 2b) | verso imprese collegate; | | |
| BIII 2c) | verso controllanti; | | |
| BIII 2cc) | verso consociate | | |
| BIII 2d) | verso altri; | 38.880 | 70.804 |
| | - esigibili entro 12 mesi | | |
| | - esigibili oltre 12 mesi | 38.880 | 70.804 |
| BIII 3) | Altri titoli | | |
| BIII 4) | Azioni proprie | | |
| | Totale | 20.348.794 | 27.946.260 |
| | TOTALE IMMOBILIZZAZIONI | 556.091.080 | 511.706.530 |

tabella 14 - Stato patrimoniale attivo



| ATTIVO | | 31/12/2010 | 31/12/2009 |
|-------------|---|--------------------|--------------------|
| C) | ATTIVO CIRCOLANTE | | |
| I) | Rimanenze: | | |
| C11) | materie prime, sussidiarie e di consumo; | 2.057.107 | 1.410.549 |
| | Totale | 2.057.107 | 1.410.549 |
| II) | Crediti: | | |
| CII1) | verso clienti; | 57.533.214 | 49.469.568 |
| | - esigibili entro 12 mesi | 57.059.286 | 48.995.640 |
| | - esigibili oltre 12 mesi | 473.928 | 473.928 |
| CII2) | verso imprese controllate; | 28.274 | 28.274 |
| | - esigibili entro 12 mesi | 28.274 | 28.274 |
| CII3) | verso imprese collegate; | 298 | 100.287 |
| | - esigibili entro 12 mesi | 298 | 100.287 |
| CII3a) | verso imprese consociate: | | |
| CII4) | verso controllanti; | | |
| CII4-bis) | crediti tributari | 2.294.614 | 186.851 |
| | - esigibili entro 12 mesi | 2.231.882 | 17.797 |
| | - esigibili oltre 12 mesi | 62.732 | 169.054 |
| CII4-ter) | imposte anticipate | 18.265.730 | 15.884.961 |
| | - esigibili oltre 12 mesi | 18.265.730 | 15.884.961 |
| CII5) | altri | 10.929.739 | 9.457.183 |
| | - esigibili entro 12 mesi | 5.423.900 | 5.954.579 |
| | - esigibili oltre 12 mesi | 5.505.839 | 3.502.604 |
| | Totale | 89.051.869 | 75.127.124 |
| III) | Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: | | |
| IV) | Disponibilità liquide: | | |
| CIV1) | depositi bancari e postali; | 2.621.935 | 4.455.905 |
| CIV3) | denaro e valori in cassa. | 26.471 | 25.116 |
| | Totale | 2.648.406 | 4.481.021 |
| | TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE | 93.757.382 | 81.018.694 |
| D) | RATEI E RISCONTI ATTIVI | | |
| AD1) | - Ratei attivi | 13.664 | 25.663 |
| AD3) | - Risconti attivi | 246.344 | 178.157 |
| | Totale | 260.008 | 203.820 |
| | ATTIVITÀ | 650.108.470 | 592.929.044 |

tabella 14 - Stato patrimoniale attivo



| PASSIVO | | 31/12/2010 | 31/12/2009 |
|----------------|--|--------------------|--------------------|
| A) | PATRIMONIO NETTO | | |
| AI) | Capitale sociale | 146.070.226 | 142.360.921 |
| AII) | Riserva sovrapp. emissione azioni | 150.097.761 | 150.097.761 |
| AIII) | Riserva di rivalutazione | | |
| AIV) | Riserva legale | 2.691.319 | 1.629.088 |
| AV) | Riserve statutarie | | |
| AVI) | Riserva per azioni proprie portafoglio | | |
| AVII) | Altre riserve | 23.852.385 | 6.901.801 |
| AVII)bis | Effetto conversione | | |
| AVII)ter | Riserva di consolidamento | 252.324 | 252.324 |
| AVIII) | Utili (Perdite) a nuovo | -3.385.881 | -3.121.363 |
| AIX) | Utile (Perdita) dell'esercizio | 33.164.076 | 20.928.099 |
| | Patrimonio netto del gruppo | 352.742.210 | 319.048.631 |
| X) | Capitale e riserve di terzi | | |
| XI) | Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza dei terzi | | |
| | Patrimonio netto di terzi | | |
| | Totale | 352.742.210 | 319.048.631 |
| B) | FONDO PER RISCHI E ONERI | | |
| B1) | Per trattamento di quiescenza e obblighi simili | | |
| B2) | Per imposte | 40.958.901 | 42.463.886 |
| B3) | Fondo di consolid. per rischi ed oneri futuri | | |
| B4) | Altri | 5.573.141 | 6.558.233 |
| | Totale | 46.532.042 | 49.022.119 |
| C) | TRATT. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO | 8.781.619 | 9.062.320 |
| D) | DEBITI | | |
| D1) | obbligazioni; | | |
| D2) | obbligazioni convertibili; | | |
| D3) | debiti verso soci per finanziamenti; | | |
| D4) | debiti verso banche; | 136.675.714 | 116.991.073 |
| | - esigibili entro 12 mesi | 87.277.825 | 71.954.694 |
| | - esigibili oltre 12 mesi | 49.397.889 | 45.036.379 |
| D5) | debiti verso altri finanziatori; | | |
| D6) | acconti; | | |
| D7) | debiti verso fornitori; | 35.031.006 | 37.942.630 |
| | - esigibili entro 12 mesi | 35.031.006 | 37.942.630 |

tabella 15 - Stato patrimoniale passivo



| PASSIVO | | 31/12/2010 | 31/12/2009 |
|------------------------------------|---|--------------------|--------------------|
| D8) | debiti rappresentati da titoli di credito; | | |
| D9) | debiti verso imprese controllate; | | |
| D10) | debiti verso imprese collegate; | 211.896 | 187.719 |
| | - esigibili entro 12 mesi | 211.896 | 187.719 |
| D10bis) | debiti verso imprese consociate; | | |
| D11) | debiti verso controllanti; | | |
| D12) | debiti tributari; | 6.822.530 | 3.662.639 |
| | - esigibili entro 12 mesi | 6.822.530 | 3.662.639 |
| D13) | debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale; | 1.635.559 | 1.630.764 |
| | - esigibili entro 12 mesi | 1.635.559 | 1.630.764 |
| D14) | altri debiti. | 7.911.716 | 6.024.396 |
| | - esigibili entro 12 mesi | 7.911.716 | 6.024.396 |
| Totale | | 188.288.421 | 166.439.221 |
| E) | RATEI E RISCONTI PASSIVI | | |
| E1) | - Ratei passivi | 194 | |
| E3) | - Risconti passivi | 53.763.984 | 49.356.753 |
| Totale | | 53.764.178 | 49.356.753 |
| PASSIVITÀ | | 650.108.470 | 592.929.044 |
| CONTI D'ORDINE | | | |
| A) | Garanzie prestate | | |
| A1) | A terzi | | |
| A1a) | Fidejussioni | 37.539.332 | 8.923.881 |
| A1b) | Avalli | | |
| A1c) | Altre garanzie personali | | |
| A1d) | Garanzie reali | | |
| Totale garanzie prestate | | 37.539.332 | 8.923.881 |
| B) | Altri conti d'ordine | | |
| Ba) | Depositari titoli di proprietà | | |
| Bb) | Beni in leasing | 8.239 | 20.140 |
| Bc) | Merci dei terzi giacenti in magazzino | | |
| Totale altri conti d'ordine | | 8.239 | 20.140 |
| C) | Garanzie ricevute | | |
| CONTI D'ORDINE | | 37.547.571 | 8.944.021 |

tabella 15 - Stato patrimoniale passivo



1.9 CONTO ECONOMICO

| | 31/12/2010 | 31/12/2009 |
|--|--------------------|--------------------|
| A) VALORE DELLA PRODUZIONE | | |
| A1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 125.735.122 | 93.737.933 |
| A2) var. rimanenze prodotti in corso di lavor., semilav. e finiti | | |
| A3) variaz. dei lavori in corso su ordinazione | | -17.865 |
| A4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 18.293.132 | 20.789.938 |
| A5) Altri ricavi e proventi | 14.876.023 | 8.206.260 |
| A5a) contributi in conto esercizio | | |
| A5b) altri | 14.876.023 | 8.206.260 |
| Totale | 158.904.277 | 122.716.266 |
| B) COSTI DELLA PRODUZIONE | | |
| B6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 20.369.991 | 7.894.084 |
| B7) per servizi | 19.393.209 | 22.228.472 |
| B8) per godimento di beni di terzi | 6.796.836 | 7.043.888 |
| B9) per il personale: | 26.115.149 | 25.692.783 |
| B9a) salari e stipendi | 17.970.771 | 17.672.044 |
| B9b) oneri sociali | 6.043.471 | 5.960.917 |
| B9c) trattamento di fine rapporto | 1.419.731 | 1.360.781 |
| B9d) trattamento di quiescenza e simili | 1.796 | 1.839 |
| B9e) altri costi | 679.380 | 697.202 |
| B10) ammortamenti e svalutazioni: | 20.953.732 | 19.643.418 |
| B10a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 3.327.864 | 3.720.365 |
| B10b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 17.031.253 | 14.846.238 |
| B10c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni | | |
| B10d) svalutazione dei crediti dell'attivo circolante | 594.615 | 1.076.815 |
| B11) var. rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | -510.675 | 472.730 |
| B12) accantonamenti per rischi | 1.967.549 | 690.175 |
| B13) altri accantonamenti | | |
| B14) oneri diversi di gestione | 15.050.874 | 8.934.949 |
| Totale | 110.136.665 | 92.600.499 |
| A)-B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE | 48.767.612 | 30.115.767 |
| C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI | | |
| C15) Proventi da partecipazioni | 1.776.273 | 7.533.980 |
| C15a) proventi da partecipazioni in imprese controllate | | |
| C15b) proventi da partecipazioni in imprese collegate | 1.776.273 | 6.647.334 |
| C15c) proventi da partecipazioni in imprese consociate | | |
| C15d) proventi da partecipazioni in altre imprese | | 886.646 |

tabella 16 - Conto economico



| | 31/12/2010 | 31/12/2009 |
|---|-------------------|-------------------|
| C16) Altri proventi finanziari | 88.931 | 71.820 |
| C16a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | | |
| C16b) da titoli iscritti nelle immobilizzaz. che non costituiscono part. | | |
| C16c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono part. | | |
| C16d) Proventi diversi dai precedenti | 88.931 | 71.820 |
| C16de) - altri | 88.931 | 71.820 |
| C17) Interessi e altri oneri finanziari | 1.329.406 | 2.179.679 |
| C17a) - verso imprese controllate | | |
| C17b) - verso imprese collegate | | |
| C17c) - verso imprese consociate | | |
| C17d) - verso imprese controllanti | | |
| C17e) - altri | 1.329.406 | 2.179.679 |
| C17-bis) Utili e perdite su cambi | | |
| PROVENTI E ONERI FINANZIARI | 535.798 | 5.426.121 |
| D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZ. | | |
| D18) Rivalutazioni | | |
| D19) Svalutazioni | | 567.463 |
| D19a) - di partecipazioni | | 567.463 |
| Totale delle rettifiche | | -567.463 |
| E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI | | |
| E20) Proventi straordinari | 1.315.877 | 698.985 |
| E20a) - plusvalenze da alienazioni | 16.230 | 67.125 |
| E20b) - altre sopravvenienze attive | 1.299.647 | 631.860 |
| E21) Oneri straordinari | 667.281 | 3.500.478 |
| E21a) - minusvalenze da alienazioni | | 99 |
| E21b) - imposte relative a esercizi precedenti | | |
| E21c) - altre sopravvenienze passive | 667.281 | 3.500.379 |
| Totale delle partite straordinarie | 648.596 | -2.801.493 |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE | 49.952.006 | 32.172.932 |
| R22) Imposte sul reddito d'esercizio | 16.787.930 | 11.244.833 |
| R22a) Imposte correnti | 20.537.842 | 13.908.143 |
| R22b) Imposte differite (anticipate) | -3.749.912 | -2.663.310 |
| R23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO | 33.164.076 | 20.928.099 |
| UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO PER IL GRUPPO | 33.164.076 | 20.928.099 |
| (UTILE) PERDITA D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI | | |

tabella 16 - Conto economico



1.10 RENDICONTO FINANZIARIO

| | 31/12/2010 | 31/12/2009 |
|---|---------------------|---------------------|
| A INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE | -107.869.508 | -108.240.235 |
| Utile netto d'esercizio | 33.164.076 | 20.928.099 |
| Ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio | 20.987.429 | 19.643.418 |
| Svalutazione delle immobilizzazioni | | |
| Svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie | | 567.463 |
| Accantonamento al T.F.R. | 1.419.732 | 1.360.781 |
| Accantonamento al fondo rischi e oneri | 1.967.549 | |
| Utile (perdita) dell'attività di esercizio prima delle variazioni del cap.circolante | 57.538.786 | 42.499.760 |
| Diminuzione/(aumento) dei crediti | -17.247.030 | -18.140.595 |
| Diminuzione/(aumento) delle rimanenze | -646.558 | 490.594 |
| Aumento/(diminuzione) acconti da clienti | | |
| Diminuzione/(aumento) altre voci dell'attivo circolante | -56.188 | -1.523.172 |
| Aumento/(diminuzione) dei debiti v/fornitori e altri debiti | -995.332 | 7.824.959 |
| Aumento/(diminuzione) dei debiti v/erario | 3.159.891 | 1.764.344 |
| Aumento/(diminuzione) altre passività | 4.407.425 | 6.199.186 |
| Variazione del capitale circolante | -11.377.792 | -3.384.684 |
| B FLUSSO FINANZIARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI ES. | 46.160.994 | 39.115.076 |
| Vendite/(acquisti) cespiti patrimoniali | -72.374.830 | -42.177.634 |
| Vendite/(acquisti) partecipazioni | 7.565.542 | 15.169.927 |
| Decremento/(incremento) altre attività finanziarie | 31.924 | -41.667 |
| C FLUSSO FINANZIARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO | -64.777.364 | -27.049.374 |
| Aumento (diminuzioni) di capitale | 3.709.305 | -543.360 |
| Aumento (diminuzioni) di riserve | -3.179.802 | -11.398.511 |
| Aumento (diminuzione) TFR | -1.700.433 | -2.233.083 |
| Aumento (diminuzione) fondo rischi e oneri | -4.457.626 | 2.479.979 |
| D FLUSSO FINANZIARIO DA (PER) VOCI DI PATRIMONIO NETTO | -5.628.556 | -11.694.975 |
| E FLUSSO FINANZIARIO DEL PERIODO (B + D + C) | -24.244.926 | 370.727 |
| F INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE (A + E) | -132.114.434 | -107.869.508 |
| <i>di cui</i> | | |
| Disponibilità liquide | 2.648.406 | 4.481.021 |
| Crediti finanziari verso altri | 1.912.873 | 4.640.544 |
| Mutui passivi | -50.470.754 | -50.564.756 |
| Debiti verso banche | -86.204.959 | -66.426.317 |

tabella 17 - Rendiconto finanziario

1.11 NOTA INTEGRATIVA

Premessa

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 è stato caratterizzato dall'operazione di fusione per incorporazione delle società:

- Sea Gas S.p.A. con sede in Viareggio (LU), Via Vietta dei Comparini, 186, codice Fiscale e iscrizione nel Registro delle Imprese di Lucca n. 01588750461 capitale sociale euro 4.909.500,00 interamente versato diviso in 49.095 azioni del valore nominale di euro 100,00 (cento/00) cadauna di cui 31.749 possedute da Toscana Energia S.p.A.
- Sermas Gas S.p.A. con sede in Massarosa (LU), Via Giovanni XXIII, 86, codice fiscale e iscrizione nel Registro delle Imprese di Lucca n. 02195280462 capitale sociale euro 3.361.600,00 interamente versato diviso in 33.616 azioni del valore nominale di euro 100,00 (cento/00) cadauna nessuna delle quali possedute da Toscana Energia S.p.A.

L'operazione di fusione, perfezionatasi in data 28 dicembre 2010, è stata deliberata allo scopo di affrontare in maniera proattiva il nuovo contesto normativo che va delineandosi nel settore del gas sempre più caratterizzato dalla presenza di operatori di grandi dimensioni. L'operazione è stata strutturata, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 2501 e seguenti del Codice Civile, come una fusione per incorporazione di Sea Gas S.p.A. e Sermas Gas S.p.A. in Toscana Energia S.p.A. con concambio di azioni.

Tale fusione ha prodotto i suoi effetti in data 28 dicembre 2010, previa iscrizione al Registro Imprese di Firenze dell'atto di fusione redatto in data 20 dicembre 2010, repertorio n°40.580 fascicolo 7.945, dal notaio Vilma Cerulli, con efficacia retroattiva al 1 gennaio 2010. Sulla base delle risultanze della valutazione del capitale economico delle Società partecipanti alla fusione - debitamente congruite dall'esperto nominato dal tribunale - la Vostra Società:

1. ha assunto nel proprio patrimonio gli elementi attivi e passivi delle società incorporate sulla base dei valori contabili così come risultavano nella contabilità delle società stesse alla data di effetto della fusione;
2. ha annullato la propria partecipazione nella Società partecipata Sea Gas S.p.A. e aumentato il proprio capitale sociale per un importo di euro 3.709.305 assegnato:
 - per euro 1.852.239 al Comune di Viareggio azionista di Sea Gas S.p.A.,
 - per euro 148.941 al Comune di Camaiore azionista di Sea Gas S.p.A.,
 - per euro 1.708.125 al Comune di Massarosa unico azionista della neo costituita Sermas Gas S.p.A.,
3. ha rilevato un avanzo di fusione di euro 11.716.095 di cui:
 - euro 213.860 scaturente dall'annullamento della partecipazione detenuta nel capitale sociale di Sea Gas S.p.A.,
 - euro 11.502.235 scaturente dal concambio derivante dal rapporto emergente fra il valore del capitale economico di Toscana Energia S.p.A. e il valore del capitale economico di ciascuna delle due società incorporate.



Forma e contenuto del Bilancio Consolidato

Il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni di legge ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis del codice civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-bis del codice civile) e dalla presente Nota Integrativa.

La Nota Integrativa contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio, da leggi di rivalutazione, da altre disposizioni del decreto legislativo 9 aprile 1991 n. 127, o da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Si ricorda che per il presente bilancio si è provveduto ad esporre gli importi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico arrotondati all'unità di euro; si precisa che dalla differenza tra le attività e le passività nonché tra i componenti positivi e i componenti negativi non è emerso un risultato diverso da quello che si ottiene effettuando la medesima differenza con i valori espressi in centesimi di euro.

Le voci non espressamente riportate in bilancio si intendono a saldo zero.

In ossequio al quinto comma dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si è provveduto per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico ad indicare il valore al 31 dicembre 2010 (data di chiusura dell'esercizio) e quello del 31 dicembre 2009 (data di chiusura del precedente esercizio) dando adeguata informativa delle variazioni e della composizione delle voci significative.

Nel caso in cui siano state effettuate riclassificazioni di voci di bilancio, è stato contestualmente riclassificato il corrispondente valore dell'esercizio precedente per garantire la comparabilità dei valori.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 C.C.

La Capogruppo non è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altre società e pertanto si omettono le informazioni richieste dall'art. 2497-bis, del Codice Civile.

Metodo di Consolidamento

Il metodo di consolidamento è quello integrale per le società controllate, per le collegate si è utilizzato il metodo del patrimonio netto.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato del GRUPPO Toscana Energia include i bilanci della capogruppo e quelli delle imprese nelle quali Toscana Energia S.p.A. controlla direttamente o indirettamen-

te la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria. L'elenco dettagliato delle imprese consolidate con il metodo integrale è riportato nell'allegato 1. E' esclusa dal consolidamento integrale Toscogen S.p.A. in quanto società posta in liquidazione (allegato 2).

Come evidenziato nella relazione sulla gestione, l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 è stato caratterizzato da alcune operazioni straordinarie che hanno portato alla fusione per incorporazione delle società collegate Sea Gas S.p.A e Sermas Gas S.p.A nella controllante Toscana Energia S.p.A., mentre l'area di consolidamento, che rimane pertanto invariata rispetto all'esercizio precedente, risulta essere:

- Toscana Energia Green S.p.A per il 100% del capitale sociale,
- Agestel S.p.A. per il 100% del capitale sociale.

Data di riferimento

Il bilancio consolidato è predisposto sulla base dei bilanci approvati dalle assemblee degli azionisti o, in loro mancanza, sulla base dei progetti di bilancio approvati da Consigli di Amministrazione chiusi al 31 dicembre 2010.

Principi di consolidamento

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono i bilanci d'esercizio delle singole imprese. Tali bilanci vengono opportunamente classificati e rettificati, ove necessaria, al fine di uniformarli ai principi contabili e ai criteri di valutazione della capogruppo, che sono in linea con quelli previsti dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, con quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e conformi alla raccomandazioni della CONSOB.

Nella redazione del bilancio consolidato, gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento, sono ripresi integralmente. Sono invece eliminati i crediti e i debiti, i proventi e gli oneri, gli utili e le perdite originati da operazioni effettuate tra le imprese incluse nel consolidamento. Viene eliso il valore contabile delle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento contro il valore corrente delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto.

La differenza fra il valore contabile delle partecipazioni, che viene eliso, e la corrispondente quota di patrimonio netto, che viene assunta, è imputata a rettifica del patrimonio netto consolidato. In caso primo consolidamento la differenza sopracitata viene attribuita agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidato. L'eventuale residuo, se negativo, è iscritto in una voce denominata riserva di consolidamento, ovvero, quando è riferibile a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri"; se tale valore è positivo la differenza è iscritta in una voce dell'attivo denominata "differenza da consolidamento" nell'ipotesi in cui non sia possibile imputare tale differenza a specifici elementi dell'attivo della società inclusa nel consolidamento.

L'importo del capitale e delle riserve delle imprese controllate corrispondente a partecipazione di terzi, qualora esistenti, è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata "ca-



pitale e riserve di terzi”; la parte del risultato economico consolidato corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritta nella voce “utile (perdita) dell’esercizio di pertinenza di terzi”.

Criteri di valutazione

CRITERI GENERALI

I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati applicati in modo uniforme a tutte le imprese consolidate. I criteri di valutazione adottati nel bilancio consolidato sono quelli utilizzati dalla capogruppo Toscana Energia S.p.A. opportunamente integrati per tenere conto delle voci di bilancio presenti unicamente nelle società consolidate.

Tali principi sono conformi alle disposizioni legislative vigenti precedentemente citate, integrate ed interpretate dai Principi Contabili emessi dall’Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell’attività. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica; per quanto riguarda le attività finanziarie esse vengono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse. Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell’esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente. Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del bilancio, sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durvolmente, sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

RETTIFICHE DI VALORE E RIPRESE DI VALORE

Il valore dei beni materiali e immateriali la cui vita utile è limitata nel tempo, è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell’ammortamento. Gli stessi beni e le altre componenti dell’attivo, sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno. Le metodologie analitiche di ammortamento e di svalutazione adottate, sono descritte nel prosieguo della presente nota integrativa.

RIVALUTAZIONI

Per i fabbricati strumentali, gli impianti e macchinario e le attrezzature industriali e commerciali, in esercizi precedenti, sono stati oggetto di rivalutazione ai sensi delle L. 342/00, L. 576/73 e 72/75 e L. 413/91, avendo cura che il suddetto valore non fosse superiore a quello direttamente attribuibile ai beni stessi.

Si ricorda che, nel corso del 2007, la capogruppo, per effetto della fusione per incorporazione di Toscana Gas S.p.A. e Fiorentinagas S.p.A., ha rilevato un disavanzo di fusione pari a euro 98.816.364 che è stato allocato ad incremento della rete di distribuzione, come evidenziato nei criteri di valutazione della presente nota.

DEROGHE

Nel presente esercizio non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio d’esercizio e consolidato.

I principi ed i criteri più significativi sono i seguenti:

1. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Riguardano spese ad utilità pluriennale e sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori, previo consenso del collegio sindacale e ammortizzate a quote costanti. I costi di impianto e di ampliamento vengono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica a quote costanti in un massimo di cinque anni. I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno vengono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili iscritti all'attivo sono ammortizzati in base alla prevista durata di utilizzazione, in ogni caso non superiore a quella fissata dal contratto di acquisto; nel caso non fosse determinabile il periodo di utilizzo o non sussistesse il contratto, la durata viene stabilita in tre esercizi.

La voce Avviamento è ammortizzata in quote costanti in dieci anni in funzione della residua durata delle concessioni acquisite per cui è stato pagato tale importo.

La differenza da consolidamento emerge in sede di redazione del bilancio consolidato allorché si eliminano i valori contabili delle partecipazioni contro le corrispondenti frazioni di patrimonio netto delle partecipate. Tale differenza viene ammortizzata in cinque anni.

Le Altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in funzione della durata del contratto come specificato nella sezione "Analisi delle voci di bilancio".

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione immateriale viene corrispondentemente svalutata; se in periodi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario dedotti gli ammortamenti.

2. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Accolgono le attività materiali che, per destinazione, sono soggette ad un durevole utilizzo nell'ambito dell'Azienda; sono iscritte al costo storico comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione al netto di eventuali contributi.

Si precisa che:

- per le reti distribuzione gas dei Comuni di Firenze e Pisa il suddetto valore è stato incrementato della rivalutazione operata in seguito all'imputazione del disavanzo di fusione emergente dall'operazione di fusione per incorporazione di Fiorentinagas e Toscana Gas, realizzata nel corso del 2007, avendo cura che il suddetto valore non fosse superiore a quello attribuibile effettivamente ai beni stessi così come risultante da una apposita perizia redatta da un esperto indipendente. A tale proposito si segnala che i suddetti valori della rete di distribuzione sono stati confrontati (in sede di prima iscrizione e successivamente ogni anno) e trovati inferiori alla valutazione del valore di ricostruzione a nuovo per quanto riguarda la rete ex Fiorentinagas e al valore del Capitale investito Netto riconosciuto dalla RAB (Regulatory Asset base) per quanto riguarda la rete ex Toscana Gas S.p.A.
- per le reti distribuzione gas dell'area Piombino il suddetto valore è stato incrementato, della rivalutazione operata in seguito all'allocazione del maggior valore attribuito al ramo di azienda, conferito a fronte dell'aumento di capitale sociale riservato all'Azionista Italgas, sulla scorta delle risultanze peritali emerse nella relazione di stima redatta nel febbraio 2007
- per le reti di distribuzione gas dell'area Viareggio-Massarosa il suddetto valore è stato incrementato per effetto della già menzionata operazione di fusione per incorporazione



- i fabbricati strumentali, gli impianti e macchinario e le attrezzature industriali e commerciali, in esercizi precedenti, sono stati oggetto di rivalutazione ai sensi delle L. 342/00, L. 576/73 e 72/75 e L. 413/91, avendo cura che il suddetto valore non fosse superiore a quello attribuibile effettivamente ai beni stessi; il dettaglio delle rivalutazioni effettuate è riportato nel paragrafo 2) "immobilizzazioni materiali".
- per gli impianti fotovoltaici della controllata Toscana Energia Green S.p.A. in ossequio a quanto previsto dal principio contabile OIC n. 11 in merito alla correlazione dei costi ai ricavi, si è ritenuto di rinviare l'ammortamento al prossimo esercizio in conseguenza dell'entrata in funzione degli impianti negli ultimi giorni dell'anno.

Tra le immobilizzazioni materiali risultano iscritti anche gli oneri relativi agli allacciamenti alla rete gas in quanto trattasi di oneri a utilità pluriennale soggetti all'ordinaria procedura di ammortamento. Le somme pagate dagli utenti a titolo di contributi per allacciamenti vengono riscontati ed imputate a ricavi per una quota percentualmente corrispondente all'importo dell'ammortamento relativo ai cespiti cui si riferisce il contributo.

I cespiti così valutati sono rettificati dalle quote di ammortamento sistematicamente applicate, in base alla durata economico tecnica dei cespiti medesimi.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione materiale viene corrispondentemente svalutata; se in periodi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario dedotti gli ammortamenti.

Gli investimenti in beni materiali ultimati nel corso dell'esercizio, sono stati ammortizzati nella misura del 50% delle aliquote applicate ritenendo tale valorizzazione sufficientemente rappresentativa dell'effettivo deperimento e consumo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi. Le immobilizzazioni materiali in corso di esecuzione sono valutate al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, per la sola quota che ragionevolmente possa essere loro imputata.

I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti in bilancio sino al momento in cui sono eliminati o alienati.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

| | |
|--|---|
| Fabbricati industriali: | 50 anni |
| Impianti e macchinari generici: | 20 anni |
| Rete di distribuzione: | 50 anni |
| Rete di telecomunicazione: | 2% |
| Impianti ausiliari: | 10% |
| Mobili e arredi: | 12% |
| Macchine elettriche ed elettroniche: | 20% |
| Hardware gestionale e impianti telefonici: | 20% |
| Autoveicoli: | 20% |
| Autovetture: | 25% |
| Attrezzature industriale e commerciale "misuratori gas": | 15 anni (cespiti entrati in funzione nel 2009) 20 anni (cespiti entrati in funzione ante 2009) |
| Attrezzature "altre": | 10% |

Le operazioni di locazione finanziaria relative a beni strumentali sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, conformemente alla prassi civilistica vigente in Italia, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. L'adozione della metodologia finanziaria avrebbe comportato la contabilizzazione degli interessi sul capitale finanziato e delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla residua possibilità di utilizzo dei beni stessi, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo e del residuo debito nel passivo. Tale applicazione non avrebbe tuttavia comportato effetti significativi stante la scarsa rilevanza economica di tali contratti.

3. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in imprese controllate non incluse nel consolidamento sono state valutate al costo, ridotto per perdite durevoli di valore. L'unica partecipazione in imprese controllate non consolidate è quella relativa a Toscogen S.p.A. in liquidazione; tale partecipazione è completamente svalutata in quanto la società è stata posta in liquidazione.

La partecipazione in Gesam S.p.A. in quanto collegata, è valutata con il metodo del patrimonio netto. Sono considerate "imprese collegate" quelle imprese di cui Toscana Energia S.p.A. controlla direttamente almeno un quinto dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria, ovvero un decimo se l'impresa ha azioni quotate in borsa. L'elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è riportato nell'allegato 4.

Con riferimento alla partecipazione detenuta in Gesam S.p.A., valutata secondo il metodo del patrimonio netto, si segnala che l'avviamento implicito derivante dal maggior valore di carico rispetto alla quota parte di patrimonio netto di competenza, è stato ammortizzato in 10 anni. Sono valutate al costo le partecipazioni nell'impresa collegata Valdarno s.r.l. e nella società Ti Forma s.c.r.l. classificata tra le "altre imprese" il cui dettaglio è riportato nell'allegato 3. Sono considerate "altre imprese" le società di cui Toscana Energia S.p.A. detiene direttamente o indirettamente una partecipazione al capitale sociale inferiore ai limiti su indicati per le società definite collegate.

I crediti classificati tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati al valore di presunto realizzo.

4. RIMANENZE

Le rimanenze, costituite da materiali di consumo e da ricambi, sono iscritte al costo di acquisto determinato con il metodo del costo medio ponderato che corrisponde al minore tra lo stesso ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

5. CREDITI

I crediti sono esposti al loro presunto valore di realizzo. Tale valore è il risultato delle differenze tra il valore nominale di detti crediti e le rettifiche iscritte nella voce correttiva denominata Fondi rischi su crediti. L'ammontare di questo fondo è commisurato al rischio generico di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

6. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le partecipazioni iscritte in tale voce sono iscritte al costo di acquisto ed eventualmente svalutate ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile quando il loro valore di presunto realizzo è durevolmente inferiore al costo d'acquisto.

7. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale.



8. RATEI E RISCONTI

Nella voce ratei e risconti attivi e passivi sono esclusivamente iscritti proventi e oneri dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria in esercizi successivi, e ricavi e costi conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. In ogni caso vi sono iscritte soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

9. DEBITI

Sono iscritti al loro valore nominale.

10. FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono accantonati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, di cui tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

Tra i fondi per rischi ed oneri figurano:

- i Fondi per imposte: accolgono le imposte sul reddito differite ai futuri esercizi, sono calcolate sulle differenze temporanee secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali;
- i Fondi per copertura rischi, stanziati per coprire perdite di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

11. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile di ciascuna impresa consolidata ai sensi delle norme fiscali vigenti in Italia.

Il debito per imposte correnti è esposto nella voce "Debiti Tributarî" al netto degli acconti versati o nella voce "Crediti tributarî" nel caso in cui gli acconti eccedano il carico di imposte dell'esercizio.

Le imposte anticipate o differite sono calcolate, tenendo conto dell'aliquota di presumibile riversamento, sulle differenze temporanee tra il valore di bilancio ed il valore fiscale delle attività e passività.

Le imposte anticipate sono rilevate solo se esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad utilizzare.

Si segnala che, la Società, congiuntamente con la controllata Agestel S.p.A., ha esercitato, a decorrere dall'esercizio in commento, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato Nazionale di cui all'art. 117 e seguenti del DPR 917/1986, per il triennio 2010-2012, che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società che partecipano al consolidato. Tali crediti e debiti vengono eliminati nell'ambito delle operazioni infragruppo.

12. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

L'accantonamento corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate a favore dei dipendenti, in applicazione delle leggi, dei contratti di lavoro e di eventuali accordi aziendali in vigore. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici. La voce accoglie il debito verso dipendenti per trattamento di fine rapporto maturato fino al 31.12.2006 in

considerazione della scelta operata da ogni dipendente che ha espressamente o tacitamente scelto il fondo a cui destinare il TFR maturando ai sensi del D.Lgs 5 dicembre 2005 n. 252 e successive modificazioni e integrazioni. Con riferimento alla capogruppo, si segnala che, a seguito dell'entrata in vigore del citato decreto si è tenuto conto:

- della decisione dei dipendenti di destinare le quote del TFR ad un Fondo pensione (privato o di categoria) classificando alla voce "Altri debiti" sub D 14 dello Stato patrimoniale le quote maturate e non versate;
- della decisione dei dipendenti di conservare il TFR presso il proprio datore di lavoro e di conseguenza, avendo la società oltre 50 dipendenti, dell'obbligo di effettuare il versamento al Fondo di Tesoreria gestito dall'Inps classificando alla voce Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale sub D 13 dello Stato Patrimoniale le quote maturate e non versate.

Si segnala inoltre che:

- le quote maturate in favore dei fondi pensione ancora da versare alla data di chiusura dell'esercizio sono state classificate nella voce Altri debiti sub D. 14 dello Stato patrimoniale;
- le quote maturate ed ancora da versare alla data di chiusura dell'esercizio al Fondo di Tesoreria gestito dall'Inps sono state classificate nella voce Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale sub D. 13 dello Stato patrimoniale.

13. RISCHI, IMPEGNI, GARANZIE

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

14. ISCRIZIONE DEI RICAVI E PROVENTI E DEI COSTI ED ONERI

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Per quanto riguarda la contabilizzazione dei ricavi per l'attività di distribuzione gas, l'esercizio 2010 è il secondo esercizio con ricavi derivati dal nuovo modello tariffario deliberato dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas inerenti la remunerazione delle attività di distribuzione del gas per il quadriennio 2009-2012. Esso prevede l'applicazione alle società di vendita clienti di una tariffa obbligatoria sovraregionale (Toscana/Umbria/Marche). La tariffa obbligatoria, attraverso un articolato sistema di perequazione, viene ricondotta alla tariffa di riferimento propria di ciascuna società di distribuzione, rappresentativa del capitale investito e dei costi di gestione della società medesima. Il vincolo ai ricavi ammessi, che rappresenta l'effettivo ricavo d'esercizio della società per l'attività di distribuzione e misura, viene determinato attraverso il prodotto della tariffa di riferimento (declinata per singola località) per il numero medio dei clienti attivi nell'esercizio (NUAeff)

I ricavi per vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Analisi Delle Voci Di Bilancio

Passiamo ora ad esaminare le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente, evidenziando, in particolare, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, le utilizzazioni e gli accantonamenti.



ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni Immateriali € 7.502.588

Le immobilizzazioni immateriali risultano composte da:

- Costi d'impianto e di ampliamento costituiti dalle spese notarili e quant'altro necessario per la costituzione delle società del gruppo e per modifiche statutarie e iscrizione ad Albi, intervenute nel corso dell'esercizio. Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono agli onorari per l'assistenza legale afferenti operazioni societarie aventi utilità pluriennale.
- Diritti di brevetto e di utilizzo delle opere dell'ingegno contengono spese relative a personalizzazioni e implementazioni programmi aziendali. In particolare in tale voce sono stati riepilogate le spese sostenute per l'acquisto e la personalizzazione del programma gestionale aziendale SAP dalla capogruppo. I costi in esame sono ammortizzati a quote costanti in 5 anni.
- Concessione, licenze, marchi e simili contengono le licenze d'uso dei software aziendali e quelle sostenute per l'istruttoria e il rilascio della licenza individuale per l'installazione e la fornitura di rete pubbliche di telecomunicazioni. Tale voce è ammortizzata in quote costanti in tre anni.
- Avviamento, composto dal disavanzo di concambio emerso dalla fusione tra Ages S.p.A. e Publienergia S.p.A. avvenuta nell'esercizio 2004 e dall'avviamento pagato dalla società controllata Toscana Energia Green S.p.A. per l'acquisto del ramo di azienda denominato "Gestione Energia Clienti Settore Pubblico". Tale voce risulta ammortizzata in quote costanti in dieci anni in funzione della residua durata delle concessioni acquisite per cui è stato pagato questo importo.
- Altre immobilizzazioni immateriali, categoria residuale costituita principalmente dalle spese incrementative su beni di terzi inerenti gli impianti di pubblica illuminazione e dalle reti di distribuzione gas di proprietà dei comuni ed ammortizzate in funzione della durata residua dei singoli contratti.

Le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali sono evidenziate dalla seguente tabella:

| Voci di bilancio | Saldo al 31/12/2009 | Variaz. Area Consolid. | Incrementi netti | Decrementi | Altri movimenti | Saldo al 31/12/2010 |
|--|---------------------|------------------------|-------------------|------------|-----------------|---------------------|
| Costi impianto | 2.048.591 | 249.844 | 198.243 | | | 2.496.678 |
| F.amm. costi impianto | 1.764.316 | 138.225 | 243.255 | | | 2.145.796 |
| Costi impianto netti | 284.275 | 111.619 | -45.012 | | | 350.882 |
| Costi ampliamento | 125.860 | | 2.526 | | | 128.386 |
| F.amm. costi ampliamento | 25.172 | | 25.677 | | | 50.849 |
| Costi ampliamento netti | 100.688 | | -23.151 | | | 77.537 |
| Costi di impianto ed ampliamento | 384.963 | 111.619 | -68.163 | | | 428.419 |
| Costi di ricerca, sviluppo e pubbl. | | | | | | |
| Brevetti | 11.970.753 | | 61.455 | | | 12.032.208 |
| F.amm. brevetti | 10.914.515 | | 1.071.396 | | | 11.985.911 |
| Costi di brevetti netti | 1.056.238 | | -1.009.941 | | | 46.297 |
| Diritti di brev.ind. e util.op.di ingegno | 1.056.238 | | -1.009.941 | | | 46.297 |
| Concessioni, licenze, marchi | 2.851.860 | | | | | 2.851.860 |
| F.amm. conc., licenze, marchi | 1.347.978 | | 258.697 | | | 1.606.675 |
| Concessioni, licenze, marchi | 1.503.882 | | -258.697 | | | 1.245.185 |
| Software | 2.482.798 | 1.175.820 | 234.267 | 851 | | 3.892.034 |
| F.amm. software | 1.803.541 | 731.534 | 527.804 | | | 3.062.879 |
| Costi di software netti | 679.257 | 444.286 | -293.537 | 851 | | 829.155 |
| Concessioni, licenze, marchi | 2.183.140 | 444.286 | -552.234 | 851 | | 2.074.340 |
| Avviamento | 8.798.763 | | | | | 8.798.763 |
| F.do ammortamento avviamento | 5.112.813 | | 866.273 | | 1 | 5.979.087 |
| Costi di avviamento netti | 3.685.950 | | -866.273 | | -1 | 2.819.676 |
| Costi di avviamento | 3.685.950 | | -866.273 | | -1 | 2.819.676 |
| Altri oneri pluriennali | 4.707.644 | | 1.086.691 | | | 5.794.335 |
| F.amm. altri oneri plurienn. | 3.325.719 | | 334.760 | | | 3.660.479 |
| Altri oneri pluriennali netti | 1.381.925 | | 751.931 | | | 2.133.856 |
| Altre immobilizzazioni immateriali | 1.381.923 | | 751.931 | | | 2.133.856 |
| TOTALE IMMOBILIZZ. IMMATERIALI | 8.692.214 | 555.905 | -1.744.680 | 851 | -1 | 7.502.588 |

tabella 18 - Immobilizzazioni immateriali

Nella voce Variazione area di consolidamento si riportano i saldi derivanti dalla fusione per incorporazione delle collegate Sa Gas S.p.A e Sermas Gas SpA.

II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI € 528.239.698

Gli incrementi dell'esercizio pari a euro 31.857.190, sono principalmente dovuti ad estensioni, potenziamenti, risanamenti della rete gas, per nuovi allacciamenti richiesti dagli utenti e all'acquisto di nuovi misuratori gas oltre alla costruzione dell' impianto fotovoltaico sito in Pisa nella località Navicelli da Toscana Energia Green S.p.A. per circa 10 milioni di euro. Si precisa a tale proposito che è in corso l'analisi di tipo tecnico-economico per la determinazione della vita utile degli impianti fotovoltaici i cui piani di ammortamento inizieranno dal prossimo



esercizio in quanto l'entrata in funzione dello stesso è avvenuta negli ultimi giorni del 2010. La voce Variazione area di consolidamento accoglie i saldi derivanti dalla fusione per incorporazione delle collegate Sea Gas S.p.A e Sermas Gas S.p.A.

Nel corso del 2010 la Società ha venduto al Comune di Follonica le reti di distribuzione situate nel suddetto territorio in quanto il Comune di Follonica, con la messa in gara del servizio stesso, ha ceduto tali impianti ad un nuovo gestore. La valorizzazione del suddetto tratto di rete ammonta, al netto del relativo fondo; ad € 4.702.345. Il Comune ha riconosciuto, attraverso una relazione di stima, un valore netto pari a € 3.383.274. La differenza scomputata dal Comune, pari a € 1.319.345, è rappresentata principalmente dai contributi allaccio ricevuti dai privati. La società, sulla base della normativa vigente, ha comunicato al Comune le proprie riserve sulla suddetta proposta di valorizzazione, contestando l'illegittimità della detrazione di cui sopra e presentando istanza di avvio di procedimento arbitrale. La minusvalenza relativa all'operazione non è stata contabilizzata in attesa dell'esito del procedimento arbitrale.

| Voci di bilancio | Saldo al 31/12/2009 | Variaz. Area Consolid. | Incrementi netti | Decrementi | Altri movimenti | Saldo al 31/12/2010 |
|---|---------------------|------------------------|-------------------|------------------|-----------------|---------------------|
| Terreni e fabbricati | 14.221.285 | 1.768.425 | 1.061.305 | 223.082 | 1.069 | 16.829.002 |
| F.amm. fabbricati | 6.945.482 | 443.092 | 257.136 | | 1.069 | 7.646.779 |
| Terreni e fabbricati netti | 7.275.803 | 1.325.333 | 804.169 | 223.082 | | 9.182.223 |
| Terreni e fabbricati | 7.275.803 | 1.325.333 | 804.169 | 223.082 | | 9.182.223 |
| Impianti e macchinario | 711.953.825 | 73.485.032 | 38.331.418 | 4.162.291 | | 819.607.984 |
| F.amm. imp. e macchinario | 274.277.476 | 49.224.474 | 13.388.045 | 653.308 | | 336.236.687 |
| Impianti e macchinario netti | 437.676.349 | 24.260.558 | 24.943.373 | 3.508.983 | | 483.371.297 |
| Impianti e macchinario | 437.698.673 | 24.260.558 | 24.943.373 | 3.508.983 | | 483.371.297 |
| Attrezz. industr., commerc. | 49.340.234 | 5.218.840 | 8.023.766 | 2.615.769 | | 59.967.071 |
| F.amm. attrezz. ind., comm. | 25.545.791 | 4.398.747 | 2.756.457 | 1.654.987 | | 31.046.008 |
| Attrezz. industr., commerc. nette | 23.794.443 | 820.093 | 5.267.309 | 960.782 | | 28.921.063 |
| Attrezz. industriali e commerciali | 23.794.443 | 820.093 | 5.267.309 | 960.782 | | 28.921.063 |
| Mezzi di trasporto | 162.276 | | | 540 | | 161.736 |
| F.amm. mezzi di trasporto | 96.972 | | 18.991 | 270 | | 115.693 |
| Mezzi di trasporto netti | 65.304 | | -18.991 | 270 | | 46.043 |
| Mobili e arredi | 44.803 | | 2.131 | | | 46.934 |
| F.amm. mobili e arredi | 32.423 | | 2.901 | | | 35.324 |
| Mobili e arredi netti | 12.380 | | -770 | | | 11.610 |
| Macchinario EDP | 62.156 | | 2.737 | | | 64.893 |
| F.amm. macchinario EDP | 37.239 | | 9.870 | | | 47.109 |
| Macchinario EDP netto | 24.917 | | -7.133 | | | 17.784 |
| Altre immobilizzazioni materiali | 10.198.359 | 412.682 | 1.263.718 | 156.913 | | 11.717.846 |
| F.amm. altri beni materiali | 8.816.357 | 259.679 | 597.854 | 154.699 | | 9.519.191 |
| Altre immob.materiali nette | 1.382.002 | 153.003 | 665.864 | 2.214 | | 2.198.655 |
| Altri beni | 1.484.601 | 153.003 | 638.970 | 2.484 | | 2.274.092 |
| Imm.mat. in corso e acconti | 4.836.861 | | 203.369 | 549.207 | | 4.491.023 |
| Imm.mat. in corso e acconti | 4.814.536 | | 203.369 | 549.207 | | 4.491.023 |
| TOTALE IMMOBILIZZ. MATERIALI | 475.068.056 | 26.558.987 | 31.857.190 | 5.244.538 | | 528.239.698 |

tabella 19 - Immobilizzazioni materiali



L'ammortamento dell'esercizio è pari a euro 17.031.253 e le aliquote utilizzate sono quelle già evidenziate nei criteri di valutazione.

Ai sensi e per effetto dell'art. 10 della L. 19/3/1983 n. 72, si precisa che per i seguenti beni presenti nel patrimonio del gruppo, sono state eseguite nel passato rivalutazioni monetarie come si evince dalla seguente tabella:

| | Leggi 576 e 72 | Leggi 576 e 72 | Legge 413 | Legge 413 | Legge 342/2000 | Legge 342/2000 | Legge 342/2003 | Legge 342/2003 | Totale | Totale |
|---|-------------------|-------------------|----------------|----------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| | 31.12.2009 | 31.12.2010 | 31.12.2009 | 31.12.2010 | 31.12.2009 | 31.12.2010 | 31.12.2009 | 31.12.2010 | 31.12.2009 | 31.12.2010 |
| TERRENI E FABBRICATI | | | | | | | | | | |
| Costo | 280.079 | 276.284 | 886.289 | 882.076 | 65.110 | 44.230 | | 1.231.478 | 1.202.590 | |
| Fondo ammortamento e svalutazione | 280.079 | 276.284 | 886.289 | 882.076 | 14.568 | 9.642 | | 1.180.936 | 1.168.002 | |
| IMPIANTI E MACCHINARIO | | | | | | | | | | |
| Costo | 4.402.200 | 4.292.330 | | | 11.970.542 | 11.969.505 | 25.363.845 | 25.353.657 | 41.736.587 | 41.615.492 |
| Fondo ammortamento e svalutazione | 4.402.200 | 4.292.330 | | | 10.096.480 | 11.677.924 | 25.363.845 | 25.353.657 | 39.862.525 | 41.323.911 |
| ATTREZZ. INDUSTRIALI E COMMERCIALI | | | | | | | | | | |
| Costo | 57.505 | 7.381 | | | 969.153 | 956.926 | | | 1.026.658 | 964.307 |
| Fondo ammortamento e svalutazione | 57.505 | 7.381 | | | 832.134 | 955.761 | | | 889.639 | 963.142 |
| TOT. GENERALE | | | | | | | | | | |
| Costo | 4.739.784 | 4.575.995 | 886.289 | 882.076 | 13.004.805 | 12.970.661 | 25.363.845 | 25.353.657 | 43.994.723 | 43.782.389 |
| Fondo ammortamento e svalutazione | 4.739.784 | 4.575.995 | 886.289 | 882.076 | 10.943.182 | 12.643.327 | 25.363.845 | 25.353.657 | 41.933.100 | 43.455.055 |

tabella 20 - Rivalutazioni monetarie

III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE € 20.348.794

La composizione di tale voce è la seguente:

| Descrizione | saldo al 31/12/2010 | saldo al 31/12/2009 |
|--|---------------------|---------------------|
| Partecipazioni in: | | |
| imprese collegate | 20.269.862 | 27.835.456 |
| altre imprese | 40.052 | 40.000 |
| totale partecipazioni | 20.309.914 | 27.875.456 |
| Crediti: | | |
| verso altri | 38.880 | 70.804 |
| totale crediti | 38.880 | 70.804 |
| Totale immobilizzazioni finanziarie | 20.348.794 | 27.946.260 |

tabella 21 - Immobilizzazioni finanziarie



La voce partecipazioni in imprese collegate è costituita dalle partecipazioni nelle seguenti società:

| | |
|-----------------|--------|
| Valdarno S.r.l. | 30,05% |
| Gesam S.p.A. | 40,00% |

Si espone di seguito l'elenco delle partecipazioni in imprese collegate:

| Denominazione sede legale | Capitale sociale | Quota di possesso | Patrimonio netto (incluso risultato del periodo) | | Risultato al 31-12-09 | | Valore art. 2426 n. 4 C.C. (B) | Valore di carico (C) | (B-C) |
|---|------------------|-------------------|--|---------------------|-----------------------|---------------------|--------------------------------|----------------------|-------------------|
| | | | Ammontare complessivo | Ammontare pro-quota | Ammontare complessivo | Ammontare pro-quota | | | |
| Società collegate: | | | | | | | | | |
| Valdarno S.r.l. (*) Ospedaletto (PI) V. Bellatalla, 1 | 5.720.000 | 30,05% | 6.394.445 | 1.921.531 | 230.896 | 69.384 | 1.921.531 | 1.705.027 | 216.504 |
| Gesam S.p.A. Lucca Via Nottolini, 34 | 28.546.672 | 40,00% | 43.105.858 | 17.242.343 | 4.426.744 | 1.770.698 | 17.242.343 | 18.564.835 | -1.322.491 |
| totale | | | | | | | 19.163.874 | 20.269.862 | -1.105.988 |
| Altre società: | | | | | | | | | |
| Ti Forma S.c.r.l. Firenze Via Luigi Alamanni, 41 | 207.784 | 6,94% | 225.030 | 15.610 | 17.246 | 1.196 | 23.126 | 40.000 | -16.874 |
| TOTALE | | | | | | | 19.187.000 | 20.309.862 | -1.122.862 |

tabella 22 - Partecipazioni in imprese collegate

(*) Per la suddetta società si espongono i dati dell'esercizio precedente poiché i bilanci non sono stati ancora approvati dai rispettivi C.d.A.

Come già precisato nei criteri di valutazione, si segnala che le differenze negative tra il valore di carico delle partecipazioni in imprese collegate ed il loro corrispondente valore del patrimonio netto di pertinenza è riconducibile alle prospettive di redditività di tali società e al plusvalore latente insito nelle reti delle società aventi ad oggetto la distribuzione del gas. Nella tabella sopra riportata si espongono i valori inerenti la voce "partecipazioni in altre imprese" costituita da un'unica partecipazione in Ti Forma S.c.r.l.. Infine, la voce Crediti v/altri, per € 38.880, accoglie i crediti verso enti territoriali per i depositi cauzionali attivi.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I – Rimanenze € 2.057.107

Sono composte esclusivamente da materie prime, sussidiarie e di consumo.

| Voci di bilancio | saldo al 31/12/2009 | variazione netta | altri movimenti | saldo al 31/12/2010 |
|--|---------------------|------------------|-----------------|---------------------|
| Materie prime sussidiarie e di consumo | 1.410.549 | 646.558 | | 2.057.107 |
| Rimanenze lorde | 1.410.549 | 646.558 | | 2.057.107 |

tabella 23 - Rimanenze



II – Crediti € 89.051.869

I crediti sono così composti:

| Voci di bilancio | Saldo al 31/12/2009 | Variatz. Area Consolid. | Variatz. Netta/Incr. | Decrementi | Altri mov. | Saldo al 31/12/2010 | Quota 1-5 anni | Quota > 5 anni |
|----------------------------------|---------------------|-------------------------|----------------------|----------------|------------|---------------------|-------------------|----------------|
| Crediti verso clienti | 52.599.757 | | 7.975.408 | | | 60.575.165 | 473.928 | |
| F. sval. crediti verso clienti | 3.130.189 | 75.858 | 594.615 | 758.711 | | 3.041.951 | | |
| Crediti verso clienti | 49.469.568 | 75.858 | 7.380.793 | 758.711 | | 57.533.214 | 473.928 | |
| Crediti verso controllate | 28.274 | | | | | 28.274 | | |
| Crediti verso controllate | 28.274 | | | | | 28.274 | | |
| Crediti verso collegate | 100.287 | | -100.287 | | | | | |
| Crediti comm. verso collegate | | | 298 | | | 298 | | |
| Crediti verso collegate | 100.287 | | -99.989 | | | 298 | | |
| Crediti verso consociate | | | | | | | | |
| Crediti verso controllanti | | | | | | | | |
| CREDITI TRIBUTARI | 186.851 | | 2.107.763 | | | 2.294.614 | 62.688 | |
| Imposte anticipate BT | | | | | | | | |
| Imposte anticipate MLT | 15.884.961 | | 2.380.589 | | 180 | 18.265.730 | 18.265.730 | |
| IMPOSTE ANTICIPATE | 15.884.961 | | 2.380.589 | | 180 | 18.265.730 | 18.265.730 | |
| Altri crediti a BT | 5.954.579 | | -530.679 | | | 5.423.900 | | |
| Altri crediti MLT | 3.502.604 | | 2.003.235 | | | 5.505.839 | 5.406.710 | 99.129 |
| CREDITI VERSO ALTRI | 9.457.183 | | 1.472.556 | | | 10.929.739 | 5.406.710 | 99.129 |
| TOTALE | 75.127.124 | 75.858 | 13.241.522 | 758.901 | 180 | 89.051.869 | 24.209.056 | 99.129 |

tabella 24 - Crediti

I crediti verso clienti sono indicati al netto del Fondo svalutazione crediti ammontante ad euro 3.041.951.

I crediti verso controllate pari a euro 28.274 si riferiscono alla controllata Toscogen S.p.A. esclusa dall'area di consolidamento in quanto in liquidazione.

I crediti tributari, pari a euro 2.294.614, sono composti principalmente dal credito IVA relativo al mese di dicembre per euro 1.490.378 e, per euro 107.402 dal credito derivante dall'istanza di rimborso IVA sulle auto aziendali ai sensi del decreto legge del 15/6/06 n. 258.

I crediti scadenti oltre l'esercizio ammontano a € 24.308.185 e si riferiscono principalmente:

1. per € 18.265.730 per imposte anticipate;
2. per € 1.394.286 credito verso Publiambiente S.p.A. per la cessione della partecipazione in Sea Ambiente S.p.A.;
3. per € 516.457 a crediti verso Padana Assicurazioni per un rimborso assicurativo da ricevere;
4. per € 350.000 credito verso Regione Toscana per contributo a fondo perduto per meta-nizzazione San Marcello Pistoiese;
5. per € 285.488 principalmente per crediti per mutui da riaddebitare ai comuni;



6. per € 260.000 per indennizzi dovuti alla capogruppo dal gestore subentrante al termine della concessione del servizio di distribuzione gas nel comune di Vaglia.
7. in ottemperanza al disposto di cui al n. 6 dell'art. 2427 del Codice Civile si segnala che nel Bilancio chiuso al 31/12/10 sono presenti crediti di durata residua superiore a 5 anni per euro 99.129 che si riferiscono ai crediti di cui al punto 5.

III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce non presenta valori per l'esercizio in esame.

IV – Disponibilità liquide € 2.648.406

Le disponibilità liquide sono così composte:

| Voci di bilancio | saldo al 31/12/2009 | variazione netta | altri movimenti | saldo al 31/12/2010 |
|------------------------------|---------------------|-------------------|-----------------|---------------------|
| Depositi bancari e postali | 4.455.904 | -1.767.789 | -66.180 | 2.621.935 |
| Cassa | 25.116 | 1.355 | | 26.471 |
| Disponibilità liquide | 4.481.021 | -1.766.434 | -66.180 | 2.648.406 |

tabella 25 - Disponibilità liquide

Si tratta di giacenze di fondi impiegati temporaneamente presso le Banche per finanziare la normale gestione dei pagamenti correnti.

V – Ratei e risconti attivi € 260.008

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

Il dettaglio dei ratei e dei risconti attivi è evidenziato nella tabella seguente:

| Voci di bilancio | saldo al 31/12/2009 | variazione netta | altri movimenti | saldo al 31/12/2010 |
|--------------------------------|---------------------|------------------|-----------------|---------------------|
| Ratei attivi interessi | | | | |
| Altri ratei attivi | 25.663 | -11.999 | | 13.664 |
| Ratei attivi | 25.663 | -11.999 | | 13.664 |
| Altri risconti attivi | 178.157 | 68.187 | | 246.344 |
| Risconti attivi | 178.157 | 68.187 | | 246.344 |
| RATEI E RISCONTI ATTIVI | 203.820 | 56.188 | | 260.008 |

tabella 26 - Ratei e risconti attivi



PASSIVO

PATRIMONIO NETTO € 352.742.210

| Descrizione voci | 31/12/2010 | 31/12/2009 |
|-----------------------------------|--------------------|--------------------|
| Capitale sociale | 146.070.226 | 142.360.921 |
| Riserva sovrapp. azioni | 150.097.761 | 150.097.761 |
| Riserva di rivalutazione | | |
| Riserva legale | 2.691.319 | 1.629.088 |
| Altre riserve | 23.852.385 | 6.901.802 |
| Riserva di Consolidamento | 252.324 | 252.324 |
| Utili (perdite) a nuovo | 38.006 | 38.006 |
| Utili Indivisi | -3.423.887 | -3.159.369 |
| Utile (perdita) esercizio | 33.164.076 | 20.928.099 |
| Patrimonio Netto di gruppo | 352.742.210 | 319.048.631 |
| Capitale e Riserve di terzi | | |
| Utile (perdite) di terzi | | |
| Patrimonio netto di terzi | | |
| PATRIMONIO NETTO TOTALE | 352.742.210 | 319.048.631 |

tabella 27 - Patrimonio netto

Il dettaglio delle voci che compongono il patrimonio netto è esposto di seguito:

| Descrizione | 31/12/2010 | | 31/12/2009 | |
|--|---------------------------------------|-----------------------|---------------------------------------|-----------------------|
| | Patrimonio netto (compreso risultato) | Risultato d'esercizio | Patrimonio netto (compreso risultato) | Risultato d'esercizio |
| Patrimonio netto ed utile come riportati nel bilancio di esercizio della controllante | 354.768.187 | 32.018.490 | 322.272.198 | 21.244.620 |
| Eliminazione dei ricavi per dividendi ricevuti da società partecipate nel corso dell'esercizio | -728.851 | -728.851 | -662.592 | -662.592 |
| Valore di carico delle partecipazioni consolidate | -7.406.571 | | -1.406.699 | |
| Valore pro-quota del patrimonio netto escluso il risultato delle partecipazioni consolidate | 7.716.276 | 78.832 | 1.676.885 | 39.521 |
| Effetto dell'esercizio della valutazione collegate patrimonio netto (comprensivo ammortamento) | 1.550.301 | 1.776.273 | 503.019 | 503.019 |
| Elisione transazioni infragruppo | | | -220.484 | -220.484 |
| Minori ammortamenti dell'esercizio | 33.734 | 33.734 | 33.518 | 33.518 |
| Riapertura utili a nuovo indivisi (principalmente valutazione a patrimonio netto delle collegate, ed elisioni transazioni infragruppo) | -3.176.465 | | -3.137.711 | |
| Effetti fiscali relativi a scritture consolidamento | -14.402 | -14.402 | -9.503 | -9.503 |
| Altre operazioni di consolidamento | | | | |
| SALDO COME DA BILANCIO CONSOLIDATO - Gruppo - | 352.742.209 | 33.164.076 | 319.048.630 | 20.928.098 |
| SALDO COME DA BILANCIO CONSOLIDATO - Terzi - | | | | |
| SALDO COME DA BILANCIO CONSOLIDATO | 352.742.210 | 33.164.076 | 319.048.630 | 20.928.099 |

tabella 28 - Dettaglio delle voci del patrimonio netto



| | Capitale sociale | Riserva sovrapp. azioni | Riserva legale | Altre Riserve | Risultati a nuovo | Riserva di cons.to | Risultato d'esercizio | Totale |
|--|------------------|-------------------------|----------------|---------------|-------------------|--------------------|-----------------------|----------------|
| 31/12/2008 | 142.361 | 150.098 | 1.035 | 3.657 | 3.004 | -2.369 | 11.769 | 309.555 |
| Variazioni derivanti da operazioni straordinarie | | | | 240 | | -240 | | |
| Variazioni a seguito di acquisizione di quote di minoranza | | | | | | 507 | | 507 |
| Destinazione del risultato consolidato 2008 | | | 594 | | 11.175 | | -11.769 | |
| Destinazione del maggior risultato d'esercizio 2008 | | | | | 109 | | | 109 |
| Distribuzione dividendi | | | | | -11.246 | | | -11.246 |
| Altri movimenti | | | | 3.004 | -3.004 | -805 | | -805 |
| Risultato di periodo | | | | | | | 20.928 | 20.928 |
| 31/12/2009 | 142.361 | 150.098 | 1.629 | 6.901 | 38 | -2.907 | 20.928 | 319.048 |
| Variazioni derivanti da operazioni straordinarie | 3.709 | | | 11.716 | | | | 15.425 |
| Destinazione del risultato consolidato 2009 | | | 1.062 | 5.235 | | -317 | -5.980 | |
| Distribuzione dividendi | | | | | | | -14.948 | -14.948 |
| Altri movimenti | | | | | | 53 | | 53 |
| Risultato di periodo | | | | | | | 33.164 | 33.164 |
| 31/12/2010 | 146.070 | 150.098 | 2.691 | 23.852 | 38 | -3.171 | 33.164 | 352.742 |

tabella 29 - Dettaglio movimenti del patrimonio netto

È opportuno evidenziare che la colonna "Riserva di consolidamento" accoglie l'effetto della valutazione delle partecipazioni secondo il metodo del patrimonio netto. Poiché il patrimonio netto di pertinenza di terzi è uguale a zero si omette la tabella relativa.

FONDI PER RISCHI ED ONERI € 46.532.042

Si espone il dettaglio:

| Voci di bilancio | Saldo al 31/12/2009 | Variaz. Area Consolid. | Incrementi | Decrementi | Altri movimenti | Saldo al 31/12/2010 |
|------------------------|---------------------|------------------------|------------------|------------------|-----------------|---------------------|
| F.do imposte differite | 42.463.886 | | 1.833 | 1.506.818 | | 40.958.901 |
| Altri fondi rischi | 6.558.233 | 35.397 | 2.917.982 | 3.938.471 | | 5.573.141 |
| Fondi rischi | 49.022.119 | 35.397 | 2.919.815 | 5.445.289 | | 46.532.042 |

tabella 30 - Fondo rischi e oneri

I principali incrementi del fondo rischi si riferiscono:

- all'accantonamento di imposte differite per euro 1.833;
- all'accantonamento per euro 1.574.292 copertura delle possibili passività derivanti dall'esito delle cause legali in corso e di quelle che probabilmente saranno intentate nei confronti della società;



- all'accantonamento per euro 111.830 per la copertura delle passività inerenti le cause di lavoro;
- all'accantonamento per euro 181.428 per la copertura delle passività richieste dall'INPS per i contributi CIG e inerenti il Fondo Gas;
- all'accantonamento di politiche retributive nei confronti del personale dipendente per euro 713.624;
- all'accantonamento per € 228.460 per gli atti di contestazione dell'Agenzia delle Dogane notificati nel corso del 2010 inerenti il ritardato pagamento dell'accisa sul gas metano dovuta nel mese di dicembre 2002 da ex Publienergia;
- all'accantonamento per € 100.000 per copertura danni al di sotto della franchigia assicurativa.

I principali decrementi sono dovuti:

- per euro 1.506.818 ad utilizzi delle imposte differite
- per euro 13.250 per lo smaltimento della copertura in fibro-cemento presso l'immobile di proprietà sito in Piazza Mattei a Firenze;
- per euro 2.847.527 per il pagamento delle somme richieste dall'A.E. riferite al recupero degli aiuti di Stato nel c.d. periodo di moratoria fiscale degli anni 1996-1999;
- per euro 494.882 per storni relativi a contenziosi con l'INPS risolti con esito favorevole;
- per euro 379.911 per il pagamento di politiche retributive al personale dipendente.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO € 9.062.320

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel periodo.

| Voci di bilancio | Saldo al 31/12/2009 | Variaz. Area Consolid. | Incrementi | Decrementi | Altri mov. | Saldo al 31/12/2010 |
|----------------------------------|---------------------|------------------------|------------------|------------------|-----------------|---------------------|
| Trattamento fine rapporto | 9.062.320 | 411.183 | 1.418.316 | 1.911.709 | -198.491 | 8.781.619 |
| Trattamento fine rapporto | 9.062.320 | 411.183 | 1.418.316 | 1.911.709 | -198.491 | 8.781.619 |

tabella 31 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È opportuno sottolineare che la voce variazione area di consolidamento è dovuta alla fusione delle società collegate Sea Gas S.p.A. e Sermas Gas S.p.A.; i decrementi si riferiscono invece a cessazioni di rapporto di lavoro.



D) DEBITI € 188.288.421

L'analisi dei debiti, è evidenziata nella sottostante tabella:

| Voci di bilancio | Saldo al 31/12/2009 | Variazione netta | Decrementi | Riclassifiche | Altri mov. | Saldo al 31/12/2010 |
|---------------------------------------|---------------------|-------------------|------------------|---------------|-----------------|---------------------|
| Finanziamenti bancari BT | 65.991 | | | 5.142 | -15.371 | 55.762 |
| Finanziamenti bancari MLT | 45.036.379 | 9.000.000 | 4.595.598 | -5.142 | -37.750 | 49.397.889 |
| Debiti verso banche | 45.102.370 | 9.000.000 | 4.595.598 | | -53.121 | 49.453.651 |
| Banche c/c | 71.888.703 | 15.333.694 | | | -334 | 87.222.063 |
| Debiti verso banche BT | 71.888.703 | 15.333.694 | | | -334 | 87.222.063 |
| Debiti BT verso fornitori | 37.942.630 | -2.873.077 | | | -38.547 | 35.031.006 |
| Debiti verso fornitori | 37.942.630 | -2.873.077 | | | -38.547 | 35.031.006 |
| Debiti verso controllate | | | | | | |
| Debiti BT verso collegate | 187.719 | 24.177 | | | | 211.896 |
| Debiti verso collegate | 187.719 | 24.177 | | | | 211.896 |
| Debiti verso consociate | | | | | | |
| Debiti verso controllanti | | | | | | |
| Debiti tributari BT | 4.303.370 | 2.535.918 | | | 16.758 | 6.838.932 |
| Debiti tributari | 4.303.370 | 2.535.918 | | | -16.758 | 6.822.530 |
| Debiti BT ist.assist.previdenza | 1.630.764 | 5.202 | | | -407 | 1.635.559 |
| Debiti vs Inst. prev. e secur. | 1.630.764 | 5.202 | | | -407 | 1.635.559 |
| Altri debiti BT | 6.024.395 | 1.888.236 | | | -915 | 7.911.716 |
| Altri debiti | 6.024.395 | 1.888.236 | | | -915 | 7.911.716 |
| TOTALE | 167.079.951 | 25.914.150 | | | -110.082 | 188.288.421 |

tabella 32 - Debiti

All'interno della voce "debiti verso banche", si segnalano i finanziamenti a medio-lungo termine, pari a € 49.453.651 di cui scadenti oltre l'esercizio per € 49.397.889, risultano così formati:

- per euro 39.662.674, da mutui contratti dalla capogruppo originariamente per finanziare lavori di metanizzazione con C.DD.PP., e con altri istituti di credito a medio-lungo termine;
- per euro 790.976, da un mutuo contratto dalla controllata Agestel S.p.A. con Monte dei Paschi, con scadenza oltre 5 anni, stipulato originariamente per la posa della rete in fibra ottica;
- per euro 9.000.000 da mutuo verso istituti di credito a medio/lungo termine contratto dalla controllata Toscana Energia Green S.p.A..

La residua consistenza della suddetta voce, pari a € 87.222.063 è formata principalmente da scoperti di conto corrente.



I debiti tributari sono così composti:

| | Anno 2010 | Anno 2009 |
|--|------------------|------------------|
| Debiti v/erario c/IRPEF LAV. DIP | 715.727 | 647.738 |
| Debito v/erario x IVA | 0 | 749.705 |
| Iva ad esigibilità differita enti pubblici | 291.793 | 261.442 |
| Imposte sul reddito | 5.768.009 | 1.985.978 |
| Altri debiti tributari | 47.001 | 17.776 |
| TOTALE | 6.822.530 | 3.662.639 |

tabella 33 - Debiti tributari

La voce altri debiti contiene principalmente i debiti:

- v/comuni per quote perequative e canoni di concessione;
- v/dipendenti per competenze maturate a favore dei dipendenti e non ancora pagati;
- v/amministratori per compensi da corrispondere.

Ratei e risconti passivi

Sono rappresentati da componenti reddituali relativi a due o più esercizi, conteggiati con il criterio della competenza. Gli incrementi dell'esercizio sono pari a euro 4.409.263.

Il dettaglio dei ratei e risconti passivi è evidenziato nella tabella seguente:

| Voci di bilancio | saldo al 31/12/2009 | variazione netta | altri movimenti | saldo al 31/12/2010 |
|---------------------------------|---------------------|------------------|-----------------|---------------------|
| Ratei passivi interessi | | 194 | | 194 |
| Altri ratei passivi | | 3.895 | -3.895 | |
| Ratei passivi | | 4.089 | -3.895 | 194 |
| Aggio su prestiti | | | | |
| Risc.pass. contrib.c/capitale | 13.768 | 9.615 | 3.895 | 27.278 |
| Altri risconti passivi | 49.342.985 | 4.395.559 | -1.838 | 53.736.706 |
| Risconti passivi | 49.356.753 | 4.405.174 | 2.057 | 53.763.984 |
| Ratei e Risconti passivi | 49.356.753 | 4.409.263 | -1.838 | 53.764.178 |

tabella 34 - Ratei e risconti passivi

L'importo più rilevante dei risconti passivi è relativo alla sospensione dei contributi di allacciamento come già commentato nei criteri di valutazione alla voce "Immobilizzazioni materiali".

Conti d'ordine

I conti d'ordine pari a € 37.547.541 sono rappresentati, per euro 8.239 dagli impegni di acquisto per attività di investimento e per € 37.539.332 da fidejussioni prestate nei confronti di terzi a garanzia del corretto ripristino dei lavori eseguiti nelle sedi stradali.



CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni € 125.735.122

I ricavi delle vendite e delle prestazioni effettuate nell'ambito della regione Toscana, si riferiscono principalmente al settore gas, tale importo è prevalentemente composto dal vettore della capogruppo.

La composizione della voce è esposta nella tabella seguente:

| | Anno 2010 | Anno 2009 |
|--|--------------------|-------------------|
| Settore Gas: | 116.688.270 | 91.130.239 |
| Canoni di vettore | 105.769.180 | 84.069.814 |
| Ricavi per prestazioni varie | 10.919.090 | 7.060.425 |
| Settore Siti: | 1.909 | 264 |
| Ricavi per prestazioni varie | 1.909 | 264 |
| Settore Pubblica illuminazione: | 2.065.308 | 2.483.604 |
| Ricavi per prestazioni varie | 2.065.308 | 2.483.604 |
| Settore Teleriscaldamento | | 56.228 |
| Ricavi per prestazioni varie | | 56.228 |
| Prestazioni servizi | 1.105.729 | |
| Ricavi per prestazioni varie (fattorino data entry, magazzino, pratiche tecniche, e altri servizi verso terzi) | 1.105.729 | |
| Settore Telecomunicazioni: | 74.133 | 67.598 |
| Canoni di concessione rete e altri | 74.133 | 67.598 |
| Settore Fotovoltaico | 5.799.773 | |
| Ricavi per prestazioni varie | 5.799.773 | |
| TOTALE | 125.735.122 | 93.737.933 |

tabella 35 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

2) Variazioni dei lavori in corso di lavorazione € 0

| | Anno 2010 | Anno 2009 |
|---------------------------------------|-----------|----------------|
| Rimanenze finali lavori in corso | | |
| Rimanenze iniziali lavori in corso | | 17.865 |
| Variazioni dei lavori in corso | | -17.865 |

tabella 36 - Variazioni dei lavori in corso



3) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni € 18.293.132

Sono relativi ai costi di manodopera e di acquisto materiali sostenuti per la realizzazione di lavori interni che danno luogo a immobilizzazioni materiali o immateriali.

| | Anno 2010 | Anno 2009 |
|--|-------------------|-------------------|
| Incrementi immobilizzazioni immateriali | 146.563 | 278.057 |
| Incrementi immobilizzazioni materiali | 18.146.569 | 20.511.881 |
| Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 18.293.132 | 20.789.938 |

tabella 37 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

4) Altri ricavi e proventi € 14.876.023

Sono principalmente relativi a servizi tecnico commerciali e a distacco di personale nei confronti di società controllate e collegate, oltre che da fitti attivi e da contratti di servizio con alcune società del gruppo.

| Descrizione voci | Anno 2010 | Anno 2009 |
|--|-------------------|------------------|
| - Prestazioni di rete | 2.782.621 | 1.745.591 |
| - Contributi per titoli di efficienza energetica (TEE) | 5.039.933 | 3.674.389 |
| - Ricavi per distacco personale | 12.300 | 1.137.046 |
| - Fitti attivi | 335.886 | 373.787 |
| - Risarcimento danni diversi | 776.925 | 38.729 |
| - Rimborso spese varie | 459.414 | 351.538 |
| - Plusvalenze da alienazioni di imm. Mat. | 125.657 | 875 |
| - Prestazioni amministrative e altre | 5.343.286 | 884.304 |
| Totale altri ricavi e proventi | 14.876.023 | 8.206.259 |

tabella 38 - Altri ricavi e proventi

In tale voce ha particolare rilevanza la valorizzazione dei certificati per il risparmio energetico. La voce residuale "Prestazioni amministrative e altre" contiene in prevalenza:

- euro 5.708.862, il ricalcolo del vincolo 2009 da parte dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas come si desume dalla delibera ARG/gas n. 195/10 denominata "Rideterminazione, per errori materiali, delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per l'anno 2009";
- euro 940.724, la perequazione negativa del 2009;
- euro 921.097, i ricavi per contratti di service verso la controllata e le altre società del gruppo.



COSTI DELLA PRODUZIONE

5) Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci € 20.369.991

La voce si compone dei costi di materie di consumo, specifiche per il settore gas, settore energia e settore fotovoltaico. Le più rilevanti sono rappresentate dagli acquisti per le scorte di magazzino, dall'acquisto del gas utilizzato nel preriscaldamento e per la gestione del servizio energia, dall'acquisto dei pannelli fotovoltaici per l'impianto di Massarosa e dall'acquisto di energia elettrica per la pubblica illuminazione.

6) Costi per servizi € 19.393.209

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

| Descrizione voci | Anno 2010 | Anno 2009 |
|--|-------------------|-------------------|
| Manutenzioni su impianti di ns. proprietà e di terzi | 9.546.079 | 15.243.991 |
| Altri servizi | 1.778.101 | 339.607 |
| Consulenze professionali legali e notarili | 1.885.419 | 1.036.227 |
| Trasporti | 252.821 | 167.637 |
| Forza motrice | 584.295 | 760.590 |
| Altre utenze | 266.514 | 133.733 |
| Pubblicità e promozione | 481.046 | 390.263 |
| Spese viaggio e alloggio | 719.377 | 748.098 |
| Collaboratori | 672.110 | 551.269 |
| Assicurazioni | 627.538 | 538.843 |
| Servizi bancari | 169.036 | 159.021 |
| Compensi amministratori | 645.125 | 440.002 |
| Compensi sindaci | 100.628 | 86.591 |
| Telecomunicazioni | 746.903 | 726.885 |
| Pulizia e guardiania | 918.217 | 905.715 |
| Totale costi per servizi | 19.393.209 | 22.228.472 |

tabella 39 - Costi per servizi

La voce Manutenzione su impianti si riferisce sostanzialmente al settore gas, per gli interventi di manutenzione della rete ai fini della sicurezza e per nuovi allacciamenti e al settore energia per gli interventi su impianti di terzi. Sono da rilevare i costi di manutenzione del sistema informativo aziendale della capogruppo.

La voce include anche i costi sostenuti per il funzionamento degli uffici (consumi interni, spese telefoniche, postali, consulenze) e degli organi societari.

7) Costi per godimento di beni di terzi € 6.797.836

La voce si compone per € 5.409.306 degli oneri relativi ai diritti di concessione della rete gas e dei canoni per concessione di attraversamento e per la restante parte dei canoni di locazione e spese accessorie, dei noleggi e dei canoni leasing di una parte consistente del parco automezzi.



8) Costi per personale € 26.115.149

Riguardano, in conformità ai contratti di lavoro e alle leggi vigenti, le retribuzioni corrisposte al personale, gli accantonamenti per trattamento di fine rapporto, le ferie maturate e non godute, i costi accessori del personale e gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico della Società. Nella voce "altri costi" sono stati riepilogati gli oneri per gli incentivi all'esodo.

| Descrizione voci | Anno 2010 | Anno 2009 |
|-------------------------------|-------------------|-------------------|
| Salari e stipendi | 17.970.771 | 17.672.044 |
| Oneri sociali | 6.043.471 | 5.960.917 |
| Acc. TFR | 1.419.731 | 1.360.781 |
| Costi per TFR | | |
| Acc. f.trattam. quiescenza | 1.796 | 1.839 |
| Costi per quiescenza | | |
| Altri costi per personale | 679.380 | 697.202 |
| Totale costi personale | 26.115.149 | 25.692.783 |

tabella 40 - Costi per il personale

9) Ammortamenti e svalutazioni € 20.953.732

La voce si compone:

- a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali per € 3.327.864
È stato calcolato in base ai criteri illustrati alla voce "Immobilizzazioni immateriali" dello Stato Patrimoniale, senza subire variazioni rispetto al precedente esercizio.
- b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali per € 17.031.253
Le quote di ammortamento sono calcolate applicando ai beni, valutati con i criteri precedentemente descritti, le aliquote riportate nella tabella relativa.
- c) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide per € 594.615.

Si riferiscono all'accantonamento al Fondo svalutazione crediti considerato congruo, al fine di esporre i crediti al loro presumibile valore di realizzo.

10) Variazione rimanenze materie prime € - 510.675

È rappresentata dalla differenza tra giacenze finali e iniziali, entrambe valutate con il criterio del costo medio ponderato.

11) Accantonamenti per rischi € 1.967.549

È composta dall'accantonamento per copertura delle possibili passività derivanti dall'esito delle cause legali in corso o probabili e dall'individuazione di oneri dei quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

12) Oneri diversi di gestione € 15.050.874

La voce più rilevante è rappresentata principalmente da poste inerenti della capogruppo inerenti i contributi da versare alla Cassa Conguaglio del settore elettrico incaricata dall'Au-



torità per l'energia elettrica e il gas, per le quote aggiuntive della tariffa (quote relative agli oneri generali di sistema - UG1, GS, RE, RS - e la quota relativa alla compensazione dei costi di commercializzazione relativi alla vendita al dettaglio UG2).

Si evidenzia che in tale categoria sono stati riepilogati i costi sostenuti per l'ottenimento dei certificati di risparmio energetico in funzione degli obiettivi fissati dall'autorità per l'anno d'obbligo 2010, le tasse di concessione governativa e i contributi associativi.

Questa voce comprende anche il costo sostenuto per i risarcimenti ai clienti finali, stabiliti dall'autorità e inerenti il mancato rispetto degli standard di qualità del servizio.

PROVENTI ED (ONERI) FINANZIARI € 535.798

Sono primariamente costituiti da interessi bancari per scoperti di conto corrente e per mutui passivi. Tale voce comprende anche l'effetto della valutazione con il metodo del patrimonio netto della collegata Gesam S.p.A..

PROVENTI ED (ONERI) STRAORDINARI € 648.596

Sono formati da:

- proventi straordinari per € 1.315.877, composti principalmente da rimborsi assicurativi, da storno fondo rischi ritenuto esuberante e stanziamenti esuberanti per politiche retributive ed altri oneri del personale;
- oneri straordinari per € 667.281, essenzialmente riferibili a insussistenze di attivo e sopravvenienze passive.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO € 16.787.930

Le passività per imposte sul reddito dell'esercizio sono state stimate prevedendo la determinazione dell'imponibile che risulterà dalla predisposizione della dichiarazione dei redditi delle società consolidate complessivamente risultanti pari a € 20.537.842 al netto dell'imputazione di imposte anticipate e differite per € 3.749.912:

| | Anno 2010 | Anno 2009 |
|---|-------------------|-------------------|
| Imposte sul reddito d'esercizio correnti | 20.537.842 | 13.908.143 |
| Imposte differite | -1.490.583 | -834.357 |
| Imposte anticipate | -2.259.329 | -1.828.953 |
| Imposte differite (anticipate) sul reddito | -3.749.912 | -2.663.310 |
| Imposte sul reddito d'esercizio | 16.787.930 | 11.244.833 |

tabella 41 - Imposte sul reddito d'esercizio

ALTRE INFORMAZIONI

Numero medio, suddiviso per categoria, dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento. L'organico attivo al 31/12/10 del gruppo ammonta a 467 unità.



Numero dei dipendenti suddiviso per categoria:

| | 31/12/2010 | 31/12/2009 |
|-------------------------------|------------|------------|
| Numero operai | 194 | 194 |
| Numero quadri e impiegati | 266 | 258 |
| Numero dirigenti fine periodo | 7 | 10 |
| Totale | 467 | 462 |

tabella 42 - Numero medio dipendenti

Cumulativamente, per ciascuna categoria l'ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci dell'impresa controllante per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

Si evidenzia il dettaglio nella tabella seguente:

| Descrizione | 31/12/2010 | 31/12/2009 |
|-----------------------|----------------|----------------|
| Organo Amministrativo | 546.938 | 370.691 |
| Collegio Sindacale | 128.279 | 107.117 |
| Società di revisione | 74.982 | |
| Totale | 552.790 | 477.808 |

tabella 43 - Compensi ad amministratori e sindaci

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427, n. 22) bis del Codice Civile, si segnala che nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 le operazioni realizzate con le parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato, per i dettagli delle stesse si rimanda al paragrafo 1.7 Altre informazioni - Rapporti con le parti correlate - della Relazione sulla Gestione.

ELENCHI

Di seguito si riportano i seguenti allegati:

1. elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale;
2. elenco delle partecipazioni in imprese controllate non consolidate;
3. elenco delle partecipazioni valutate al costo;
4. elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto.

1) Elenco delle imprese incluse nel consolidamento (allegato 1)

| Denominazione | Sede | Capitale sociale | Quota di possesso |
|---|---|----------------------|-------------------|
| Capogruppo: Toscana Energia S.p.A. | Firenze, Via Dei Neri, 25 | 146.070.226 | |
| Controllate: Toscana Energia Green S.p.A. Agestel S.p.A. | Pistoia, Via Ciliegiole, 43 Ospedaletto (PI), V. Bellatalla, 1 | 6.330.804 775.000 | 100% 100% |

tabella 44 - Elenco delle imprese incluse nel consolidamento



2) Elenco delle altre partecipazioni in imprese controllate e non consolidate (allegato 2)

| Denominazione | Sede | Capitale sociale | Quota di possesso diretta |
|---------------------------------|------------------------------------|------------------|---------------------------|
| Toscogen S.p.A. in liquidazione | Ospedaletto (PI), V. Bellatalla, 1 | 2.582.284 | 56,67% |

tabella 45 - Elenco delle altre partecipazioni in imprese controllate e non consolidate

3) Elenco delle partecipazioni valutate al costo (allegato 3)

IN IMPRESE COLLEGATE

| Denominazione | Sede | Capitale sociale | Quota di possesso |
|----------------|------------------------------------|------------------|-------------------|
| Valdarno S.r.l | Ospedaletto (PI), V. Bellatalla, 1 | 5.720.000 | 30,05% |

IN ALTRE IMPRESE

| Denominazione | Sede | Capitale | Quota di sociale |
|-------------------|---------------------------------|----------|------------------|
| Ti Forma S.c.r.l. | Firenze, Via Luigi Alamanni, 41 | 207.784 | 6,94% |

tabella 46 - Elenco delle partecipazioni valutate al costo

4) Elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto (allegato 4)

| Denominazione | Sede | Capitale sociale | Quota di possesso diretta |
|---------------|--------------------------|------------------|---------------------------|
| Gesam S.p.A. | Lucca, Via Nottolini, 34 | 28.546.672 | 40,00% |

tabella 47 - Elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Firenze, 24 Marzo 2011

Per il Consiglio di Amministrazione della capogruppo
Il Presidente Lorenzo Becattini

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27.1.2010, N.39

Agli Azionisti della Toscana Energia S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Toscana Energia S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Toscana Energia S.p.A. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 aprile 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Toscana Energia al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Toscana Energia S.p.A. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio Consolidato della Toscana Energia S.p.A. al 31 dicembre 2010.

Firenze, 11 aprile 2011

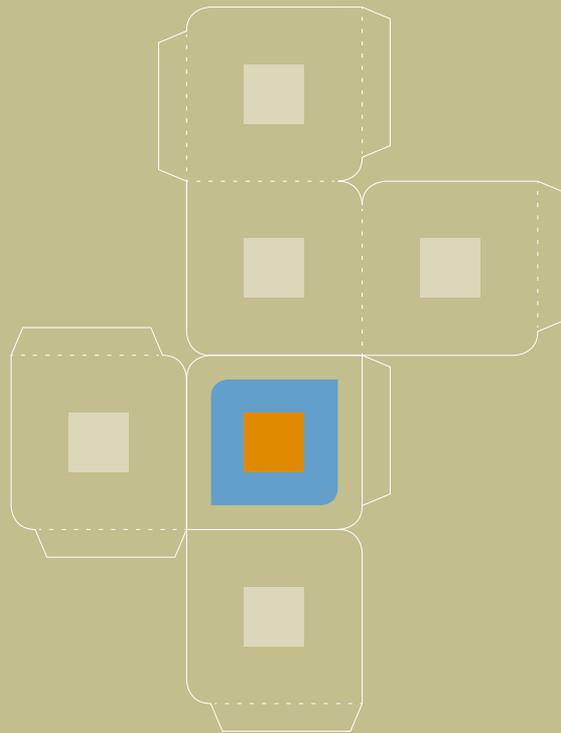
PRICEWATERHOUSECOOPERS 
PricewaterhouseCoopers S.p.A.



Lamberto Tommasi
(Revisore contabile)

*A cura dell'Ufficio Comunicazione e Gestione del Brand
di Toscana Energia S.p.A.*

*Progetto grafico e impaginazione:
Sesamo Comunicazione Visiva - Figline Valdarno (FI)*



GRUPPO
toscana
energia